

Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici e Sportivi
GENNAIO - MARZO 2008



SALUTI

2



EDITORIALE

Maurizio Tecardi 3

ANNULLI ITALIANI

Roberto Gottardi 19



MECCANOFILIA

Nino Barberis
Francesco Uccellari 28

PANORAMA

Mauro Gilardi 38

RECENSIONI

Pasquale Polo 45

NOVITA'

Alvaro Trucchi 47



ARTICOLI

Dorando Pietri Maurizio Tecardi 4
Lo sport del 2008 redazione 15
I portieri Enrico Alloni 24
Puskas Nino Barberis 32



SALUTI DA

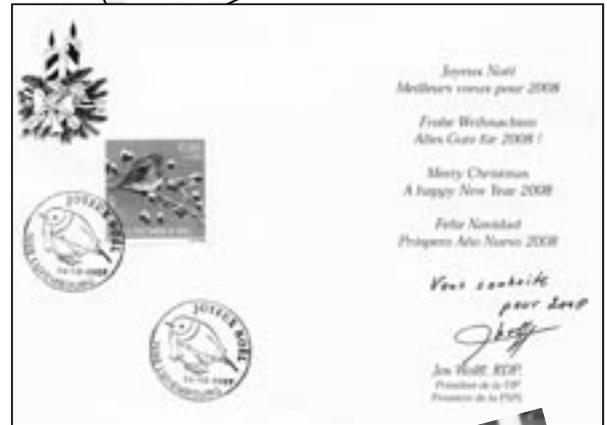
①



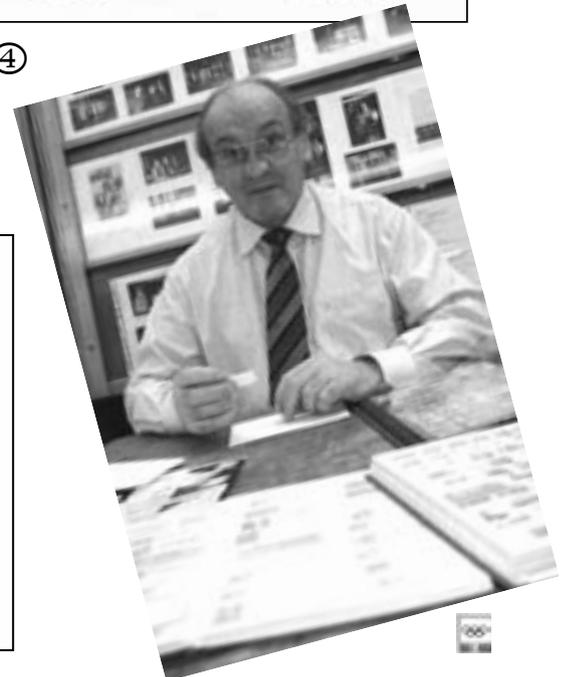
②



③



④



- 1 da Bologna Francesco Uccellari
- 2 da Arco Giuseppe Berlanda
- 3 da Bologna Francesco Uccellari
- 4 dal Lussemburgo Jos Wolff
Presidente della FIP
- 5 da Berlino L' OSPC

⑤





Un anno importante questo 2008 da poco iniziato. Importante, almeno per noi, in quanto anno "olimpico". Nel prossimo agosto si svolgeranno infatti a Pechino i Giochi della XXIX Olimpiade che vedranno la partecipazione dei migliori atleti di tutto il mondo e la presenza di milioni di spettatori cinesi (ne sono previsti oltre cinque!!!) e di altri Paesi. Ma ci sarà anche la partecipazione e la presenza di moltissimi collezionisti, di filatelia ed altri settori del collezionismo, alla grande "Olympic Expo BEIJING 2008" nell'ambito della quale si svolgerà l'OLYMPEX 2008 dedicata alla filatelia sport-olimpica. Al momento di scrivere queste note sono in grado di affermare che saranno più di 200 le collezioni provenienti da oltre una trentina di Paesi. Il nostro segretario Polo è al lavoro, come "Commissario italiano" (nominato dal C.D. dell'UICOS) per reperire le migliori raccolte italiane e mi auguro che siano numerose e di alto livello. La quantità e, soprattutto la qualità, delle collezioni italiane deve essere confermata e ribadita ancora una volta anche a Pechino.

Ma, come succede sempre in occasione degli anni "olimpici", le collezioni dei soci dell'UICOS saranno le protagoniste anche in campo nazionale. Da molte parti abbiamo ricevuto richieste di collaborazione e di partecipazione. A Correggio il comitato per le "Celebrazioni Centenario Olimpiadi Londra - Dorando 1908-2008", oltre ad ospitare la nostra assemblea generale annuale, ha organizzato, con l'apporto del nostro consigliere Galeotti, una esposizione di filatelia e memorabilia sport-olimpica di grande livello alla quale oltre a nostri soci hanno collaborato anche collezionisti della nostra consorella inglese "Society of Olympic Collectors". La mostra, inaugurata in occasione della nostra assemblea, rimarrà aperta fino alla seconda metà di aprile. La nostra assemblea e questa esposizione saranno ricordate da una o due cartoline ufficiali di nostra edizione e da uno speciale annullo postale utilizzato sabato 23 febbraio insieme a quello "giorno di emissione" del francobollo celebrativo di Dorando Pietri.

Altre collezioni di nostri soci saranno protagoniste in Ancona (15-16 marzo) ed al Museo di Piana delle Orme - Latina (9-11 maggio). Ma sono in arrivo anche altre richieste sia da associazioni e circoli nazionali che da enti ed associazioni di altri Paesi.

Il C.D. avrà occasione di vagliare le varie richieste e prendere le decisioni più opportune ma sempre nell'interesse della filatelia sport-olimpica italiana e del prestigio di cui gode grazie alla passione ed allo studio dei collezionisti italiani.

Significato delle celebrazioni del 2008

- Dorando Pietri nacque a Mandrio, frazione di Correggio, il 16 ottobre 1885, da Desiderio e da Teresa Incerti. Tre fratelli, Antonio Ettore (1879-1931), Ulpiano Oreste (1881-1948), Armando (1889-1960). Il 22 ottobre 1897, Desiderio Pietri si trasferì con la famiglia a Carpi, aprendo un negozio di frutta e verdura. A 14 anni, Dorando entrò come garzone ed apprendista nella pasticceria Roma, al civico 42 della piazza centrale. Nel 1903 si iscrisse alla società sportiva Ginnastica La Patria. Leggendaria il primo contatto agonistico. In un giorno di settembre del 1904, affacciato sulla soglia del negozio, Dorando vide impegnato in una prova solitaria di corsa sui dieci chilometri Pericle Pagliani, podista romano, campione e primatista italiano sulle lunghe distanze. Dorando si arrotolò alla cintola il grembiule e seguì come un'ombra, fino al traguardo, il campione. Qualche giorno dopo, in ottobre, a Bologna, l'esordio ufficiale: secondo dietro Aduo Fava in una gara di tre chilometri. Da quella data - fino al 15 ottobre 1911, gara d'addio a Stoccolma, Svezia, sui venti chilometri - Dorando effettuò in Italia ed all'estero un numero imponente di gare sulle lunghe distanze, sottoponendosi non di raro ad impegni massacranti reiterati nel giro di poche ore, affermandosi tra l'altro in varie occasioni a Roma, Milano, Torino, Parigi, Chicago, New York, San Francisco, San Paolo, Buenos Aires, Filadelfia, Saint Louis, Toronto, Buffalo, Vancouver, Pittsburg, Filadelfia, Indianapolis. Unito in matrimonio nel 1909 con Teresa Dondi, carpigiana, senza eredi diretti, trasferitosi a Sanremo, dove attivò un'agenzia di noleggio vetture, il 26 novembre 1923, Dorando morì nella località ligure, dove è sepolto, il 7 febbraio 1942.

- Dorando Pietri fu, in assoluto, un campione d'eccezionale livello. Quanto accadde il 24 luglio 1908 ai Giochi olimpici di Londra - numero 19 sulla maglia, il vantaggio accumulato sugli avversari negli ultimi chilometri della maratona partita dal castello di Windsor, le sue cadute a pochi metri dal traguardo all'interno dello stadio di White City, i generosi quanto incauti interventi a suo sostegno effettuati da J.M. Andrew e da M.J. Bulger, la successiva squalifica, la commozione della regina Alessandra, l'iniziativa regale di consegnare allo sfortunato atleta una speciale coppa d'argento dorato, attualmente custodita, a cura della Società La Patria, in una cassetta di sicurezza della UniCredit Banca - tutto ciò ha reso immortale, nel mondo, la figura di Dorando. Il 2008 è l'anno destinato alla sua celebrazione.

- Dopo l'esemplare restaurazione ateniese del 1896, nelle due successive edizioni, Parigi 1900 e Saint Louis 1904, l'evento olimpico subì due penose battute d'arresto, sia per le fragili architetture organizzative, sia per il mancato rispetto delle spinte ideali che avevano originato la ripresa moderna dei Giochi.

- Tocò a LONDRA, quattro anni dopo, nel 1908, restituire nella loro interezza gli ideali maltrattati nelle due precedenti edizioni, aprendosi inoltre ad una più estesa rappresentatività nazionale ed offrendo, complessivamente, un quadro organizzativo ed agonistico - considerati i tempi - d'ampio respiro.

- Di quella edizione londinese, di cui esistono esili documenti filmati di rara suggestione, DORANDO PIETRI fu l'eroe eponimo. Lo sfortunato epilogo della MARATONA di cui fu indiscusso protagonista; le cadute negli ultimi metri della gara; lo scalpore suscitato dalla sua squalifica; l'intervento generoso, appassionato, fuori da ogni schema protocollare, della REGINA ALESSANDRA, che attivò nella notte i gioiellieri di corte premiando personalmente l'atleta italiano con una coppa gelosamente custodita in una cassa di sicurezza della Cassa di Risparmio di Carpi; l'articolo a difesa dell'atleta apparso sul Daily Mail per la firma autorevole di ARTHUR CONAN DOYLE, inventore di una delle figure più celebrate della letteratura moderna, Sherlock Holmes: tutto ciò contribuì ad esaltare l'episodio e la caratura umana di Pietri, ribaltando lo stereotipo dell'atleta ucciso nell'ultimo metro, elevando l'uomo a personaggio e facendone, nel tempo, una figura destinata, senza retorica, all'immortalità. La FOTO dell'atleta che taglia il traguardo della corsa olimpica sorretto dai giudici di gara fece in ventiquattro ore il giro del mondo. Resta, da allora, un potente documento iconografico, il più conosciuto, il più ammirato, interpretato, pubblicato nella storia dello sport mondiale, con un tasso inarrivato di documenti. Non c'è maratona importante, Tokyo o New York, Roma o Boston, Berlino o Londra o Parigi; non c'è scadenza olimpica quadriennale; non c'è elenco dei più famosi atleti d'ogni tempo; non c'è celebrazione della leggenda nata nel 490 avanti la nascita di Cristo sul percorso dal villaggio di Maratona ad Atene; non c'è infine rievocazione della più seguita ed affascinante delle specialità olimpiche che non abbiano, da cento anni, come intoccabile riferimento, Dorando Pietri.

- In tutto il lungo periodo intercorso tra l'episodio di Londra ed i giorni nostri, il lavoro di ricerca sull'atleta italiano non ha mai subito flessioni, soprattutto in ragione dell'interesse messo in atto da molti organismi - Comuni, Associazioni, Istituti scolastici, Centri di ricerca universitari, Organi di informazione, insieme a non rare iniziative private - che ha contribuito all'arricchimento della documentazione iniziale, già consistente, evidenziando tra l'altro, sotto varie prospettive, come Dorando Pietri continui a catalizzare l'attenzione in Italia ed all'Estero. La ragione di tale interesse va individuata oltre il giustificato campanilismo che vede le città di Carpi e di Correggio contendersi la paternità del maratoneta. Tutto ciò anche per una peculiarità di cui il campione carpigiano fu tra i massimi protagonisti dell'epoca: essere tra le pietre miliari delle prime trasformazioni tra dilettantismo e professionismo avvenute nel campo dello sport, i cui prodromi vengono segnalati proprio a partire dalle prime stagioni del ventesimo secolo con i processi di trasformazione nella tecnica e nel costume. La celebrazione del Centenario della gara di Londra è sotto tale profilo anche l'occasione per affrontare una fittissima serie di tematiche riguardanti in generale la pratica sportiva, attraverso l'organizzazione di specifiche iniziative tese a coinvolgere quanti, a diverso ruolo e titolo, operano nel settore, in continuità o discontinuità con la tradizione passata.

- La città di CARPI, negli anni, ha in più di una occasione reso omaggio al suo concittadino, toccando anche la complessa ed articolata vicenda umana, sportiva e sociale che ha contraddistinto l'epoca in cui si colloca la poliedrica figura di Dorando Pietri. A lui sono stati dedicati documentari, ricostruzioni televisive, mostre, pubblicazioni, dilatando il fascino di un personaggio che, al di là degli inevitabili abusi retorici, si fa emblematico di quanto, in cento anni, si è agitato e continua ad agitarsi nel mondo sportivo e, più in generale, nella società civile.

- Lo scadere del CENTENARIO delle Olimpiadi di Londra del 1908 - coincidente con la ventinovesima edizione dei Giochi moderni di Pechino - si presta per una celebrazione che ha le caratteristiche dell'irripetibilità, ed al cui esito verranno coinvolte le massime Istituzioni pubbliche, Presidenza della Repubblica e del Consiglio, Dicasteri, Ambasciata di Gran Bretagna presso lo Stato Italiano, Enti territoriali, Imprese ed Aziende pubbliche e private, Istituti di ricerca e Centri Universitari, mondo della Scuola, dello Sport, dell'Associazionismo e dell'Informazione, italiana ed estera, personalità della cultura e dello spettacolo. Nel quadro delle iniziative previste, parte fondamentale verrà assegnata al ruolo occupato dalla Società Ginnastica La Patria di Carpi, sorta nel 1879 e tuttora in piena attività.

- Inserita a pieno diritto nell'Associazione che raggruppa le Società centenarie sparse nel territorio nazionale, La Patria Carpi racchiudeva in sé gli ideali post-risorgimentali che caratterizzavano l'epoca. Dal giorno della sua nascita, ha conservato un archivio ricchissimo che si offre ad un'ampia lettura, oltre che delle vicende sportive che l'hanno caratterizzata e del vasto panorama sportivo nazionale di cui fu tra le più attive protagoniste, anche della vita e della società carpigiana. Nelle premesse, dunque, la celebrazione del Centenario di Dorando rappresenta una imponente operazione culturale, in cui avranno ruolo e spazio tutte le realtà documentative, secondo competenze, gradi di intervento, capacità di inserimento, voglia o opportunità di porre comunque la propria firma in calce ad una iniziativa che lascerà una indelebile traccia per il futuro, segnando, con l'episodio del 1908, la nascita dello sport moderno.

- Per il Centenario di Dorando è sorta a Carpi, per iniziativa e nell'ambito del Comitato organizzatore della MARATONA d'ITALIA, una struttura associativa e professionale che ha impostato correttamente - forte del sostegno primario degli Enti Territoriali interessati, Comune di Carpi, Provincia di Modena e Regione Emilia-Romagna in testa - le linee essenziali di un PROGETTO che porterà gradualmente - raggiungendo il culmine promozionale nel 2008 - a celebrare la storia nata sul traguardo londinese del 24 luglio 1908. Un messaggio che supererà i confini nazionali attraversando il continente europeo e l'Atlantico, toccando le terre d'oltremare dove Dorando corse e si affermò, a New York, Chicago, Filadelfia, Toronto, Vancouver, San Francisco, San Paolo, Buenos Aires. Un messaggio che nelle sue implicazioni socioculturali si vuole lasciare, irripetibile eredità, alle generazioni future. Un VIAGGIO NELLA STORIA, dunque, ed anche una celebrazione dei sentimenti, resi grandi da un piccolo-grande UOMO.





DORANDO 1908-2008

Celebrazione Centenario Giochi Olimpici Londra 2008



programma

28 Ottobre 2005, Carpi

Insegna luminosa

Installato quando mancavano mille giorni al 24 luglio 2008, il pannello elettronico, posto all'uscita autostradale A22 Carpi, mantiene viva l'attenzione delle migliaia di automobilisti in transito con un indicatore digitale che mostra il conto alla rovescia dei giorni che conducono all'anniversario. Al crocevia della mobilità quotidiana da e verso Carpi, Modena, Correggio e San Remo, luoghi cardine della vita del maratoneta, agisce come moderno araldo incaricato di consolidare il senso di appartenenza della vicenda ad ogni persona legata al territorio.

20 Ottobre 2007, Carpi

Programma

Presentazione del programma delle Celebrazioni e del volume "La Corsa del secolo".

20 Ottobre 2007, Carpi

"La Corsa del secolo"

Nella ricerca e nella scrittura di Augusto Frasca, giornalista e storico dello sport, la vita stessa di Dorando Pietri diventa una corsa. Verso Londra, verso l'appuntamento con il destino, fissato ai giochi olimpici, il 24 luglio 1908. E da Londra verso il mondo, in un'esistenza trasformata e sconvolta dall'epilogo della gara. Parallela alla vita del maratoneta, corre quella propria e autonoma dell'episodio, considerato ancora oggi il più famoso della storia dei Giochi olimpici. La corsa stessa attraversa il secolo e giunge intatta a compiere 100 anni con il suo carico di simboli che travalicano i confini dello sport. Il teatro comunale di Carpi ospita la presentazione ufficiale dell'opera, 336 pagine, 150 illustrazioni, Editore Aliberti. Nell'occasione verrà emesso un annullo postale e stampata una serie di cartoline illustrate.

22 Febbraio 2008, Correggio

"Il sogno del maratoneta"

Correggio ospita la presentazione del romanzo, fortemente ispirato alla vicenda di Pietri, scritto da Giuseppe Pederiali per l'editore Garzanti.

23 Febbraio 2008, Correggio

Emissione filatelica, mostra di filatelia olimpico-sportiva ed emissione numismatica

Correggio, che nella frazione di Mandrio ha dato i natali a Dorando Pietri, festeggerà il Centenario con una mostra filatelica a soggetto storico-sportivo, curata da Gianni Galeotti, in collaborazione con l'U.I.C.O.S. La data coincide con l'emissione di un francobollo commemorativo, con il secondo degli annulli postali e con l'emissione di una medaglia commemorativa, nelle versioni oro e argento, e di monete da collezione, in oro e argento, da 5 e 10 euro.

15 Marzo 2008, Carpi

Mostra società centenarie

Dorando Pietri è anche il prodotto di un movimento sportivo agli albori, organizzato attraverso società polisportive che si pongono come fulcro di aggregazione sociale in un'epoca di forte trasformazione della vita pubblica. Alcuni di questi sodalizi, in testa quella Società Ginnastica La Patria Carpi nelle cui fila militò il maratoneta, sono giunti attivi fino ai nostri giorni. Organizzata dall'Unione Nazionale Associazioni Sportive Italiane, la mostra, attraverso la loro storia, racconta l'evoluzione dello sport, dei ruoli e dei valori che di volta in volta ha rivestito nella società civile.

16 Marzo 2008, Carpi

Campionato italiano di corsa campestre

I migliori mezzofondisti italiani impegnati nella disciplina simbolo della resistenza atletica: la corsa campestre, nata britannica come "cross country". La FIDAL ha voluto anche così rendere omaggio alla figura di Dorando Pietri. L'evento verrà ospitato nel suggestivo scenario del Golf Club "Giardino" di Carpi con un coinvolgimento importante nel mondo della scuola.

Con il Patrocinio di:



Con la collaborazione di:



Aprile 2008, Roma

Udienza del Santo Padre

Una delegazione del Comitato Promotore del Centenario sarà ammessa all'Udienza del Santo Padre. L'iniziativa, assunta di concerto con il Vescovo di Carpi, sostenitore fin dall'inizio dell'idea di celebrare anche dal punto di vista religioso il Centenario della maratona olimpica di Pietri, tende a sottolineare l'importanza delle radici cristiane dell'atleta, che al rispetto degli insegnamenti del Vangelo improntò la sua vicenda umana e sportiva.

Aprile 2008, Londra

Dorando chiama Londra

La famosa coppa d'argento, omaggio che la Regina Alessandra d'Inghilterra volle personalmente consegnare a Dorando Pietri durante una speciale premiazione effettuata il giorno successivo alla gara, è attualmente conservata nel caveau della Unicredit di Carpi. Il 2008 vedrà una sua trasferta in Inghilterra, in occasione della Flora London Marathon, la cui organizzazione ha manifestato l'interesse a vivere da protagonista le celebrazioni del centenario.

11 Maggio 2008, Correggio

Maratona a staffetta - inseguendo Dorando

Il popolo della corsa in campo in campo da protagonista, con la formula divertente e avvincente della staffetta di maratona. Squadre di 43 atleti che si danno il cambio per coprire i 42 chilometri e 195 della classica distanza.

Maggio 2008, Carpi

Giro d'Italia

La più classica delle manifestazioni sportive italiane farà visita ai territori simbolo della vita di Dorando, Carpi, Modena e Provincia, per rendere omaggio alla prima passione sportiva del maratona. L'evento cade alla soglia del Centenario del Giro (1909-2009). Nell'occasione verrà emesso il terzo annullo postale.

24 Luglio 2008, Carpi

Giornata mondiale del Centenario

La giornata di aprirà alle ore 9.30 con la Santa Messa in memoria di Dorando Pietri, nel Duomo, dove il 19 agosto 1909 venne celebrato il matrimonio con Teresa Dondi di Carpi. Proseguirà con l'inaugurazione della mostra itinerante "Dorando Pietri tra mito e realtà", curata da Luciana Nora e allestita nella Sala Cervi, Castello dei Pio. Culminerà con l'inaugurazione del monumento al grande maratona e si concluderà in Piazza dei Martiri con una serata musicale tutta giocata sul tema "corsa e musica". Nell'occasione verrà emesso il quarto annullo postale. Il monumento, intitolato "la vittoria è di Dorando", realizzato dallo scultore Bernardino Morsani, verrà posizionato a Carpi nella rotonda tra le vie Cattani, Ugo da Carpi e Mulini, con scopertura alle ore 12.00, quando saranno trascorsi esattamente 100 anni dal momento dell'arrivo di Pietri sul traguardo della maratona dei Giochi olimpici di Londra. L'opera raggiungerà l'altezza complessiva di 8 metri, con la statua di bronzo dell'atleta, che si sviluppa per metri 3,30, montata su un basamento che riporterà su un lato la sagomatura in mosaico dell'arrivo del 1908.

11 Ottobre 2008, Carpi

Convegno tecnico-medico-scientifico

Gli aspetti storico-culturali della specialità, la ricostruzione della gara del 1908 e l'evoluzione delle metodologie d'allenamento sono oggetto di un convegno tecnico-medico-scientifico che avrà come coordinatore Elio Locatelli e relatori Mario Baraldi, Renato Canova, Luciano Gigliotti, David Martin, Marco Martini.

11 Ottobre 2008, Carpi

Sittam Granfondo Italia

L'ormai tradizionale Granfondo di ciclismo, organizzata nel fine settimana dalla U.C.D. Nicolò Biondo 1909 con la collaborazione della Maratona d'Italia memorial Enzo Ferrari, vivrà un'edizione speciale in onore di Dorando Pietri, che si distingue come ciclista prima di dedicarsi all'atletica.

11 Ottobre 2008

Lotteria Nazionale

È una presenza costante nella storia della Maratona d'Italia Memorial Enzo Ferrari, prima manifestazione di atletica ad aver ottenuto un abbinamento con una Lotteria di Stato. Nelle 20 edizioni che hanno preceduto il 2008, l'abbinamento è stato ottenuto in dieci occasioni: con le lotterie nazionali degli anni 1991, 2002, 2004, 2005, 2007 e le lotterie europee degli anni 1993, 1995, 1996, 2001, 2003. L'iniziativa è collegata al progetto AMO, Associazione Malati Oncologici, di Carpi.

12 Ottobre 2008, Carpi

Maratona del Centenario

In onore di Dorando Pietri, l'edizione 2008 della Maratona d'Italia memorial Enzo Ferrari è valida come Campionato Mondiale Militare, Campionato Italiano Assoluto maschile e femminile, e Campionato Italiano dei Vigili del Fuoco e Campionato Italiano Militare maschile e femminile.

2008, Carpi

Festa dell'Atletica Italiana

L'annuale cerimonia di premiazione dei protagonisti della stagione atletica italiana verrà ospitata a Carpi, ideale collegamento tra la storia, rappresentata da Dorando Pietri, e il futuro della disciplina. Cuore della serata la presenza degli azzurri che avranno saputo essere protagonisti ai Giochi Olimpici di Pechino 2008.

2009, Carpi

Raccolta degli Atti del Centenario

Il Comitato Promotore del Centenario ritiene utile completare le celebrazioni con la produzione di un testo di raccolta di tutti i contributi che avranno concorso a dare vita alle iniziative.

La raccolta degli atti rende consultabili le relazioni dei convegni, gli interventi e i saluti delle autorità, le immagini e la cronaca degli avvenimenti, oltre a ogni documento utile a costituire testimonianza della costruzione e dello svolgimento del centenario.

DORANDO DA COLLEZIONE

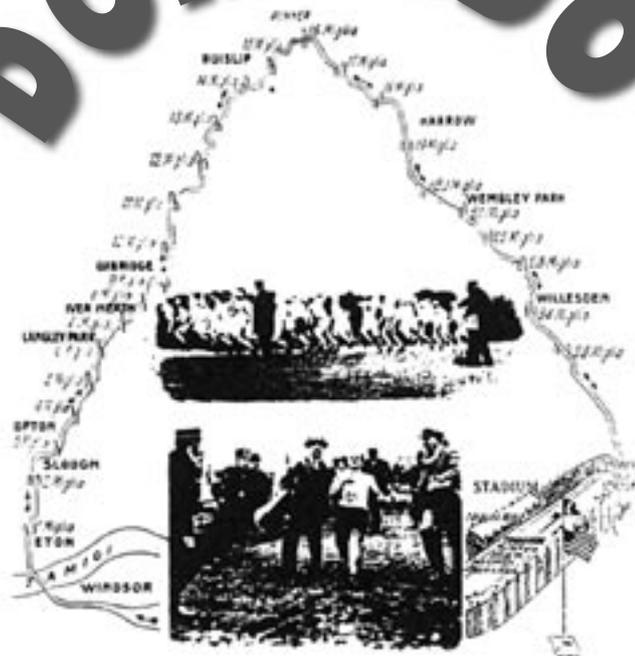
Insieme con l'emissione dello speciale francobollo e degli annulli postali, con la serie delle cartoline illustrate e con la realizzazione di medaglie e monete, le celebrazioni del Centenario sono arricchite dalla canzone di Andrea Mingardi "L'Amore non ama soltanto chi vince" e dalla "Ballata di Dorando" di Cesare e Salvatore Lo Leggio.

INTERNET

www.dorandopietri.it è il sito di riferimento per tutto il Centenario. Il suo obiettivo è quello di informare e coinvolgere tutti gli appassionati di corsa e gli sportivi che attraverso il web cercano eventi e occasioni con cui alimentare la propria passione. Soggetto a periodica implementazione, svolge la funzione di strumento di comunicazione e collegamento internazionale multimediale per tutta l'attività di promozione e gestione degli eventi collegati al Centenario, anche al fine di porre le basi, in forma di contenuti e contatti, per l'ulteriore sviluppo delle attività di ricerca storica, pubblicistica e aggregazione sportiva oltre il termine delle celebrazioni del Centenario.



DORANDO



Itinerario della corsa Maratona. — La partenza a Harrow.

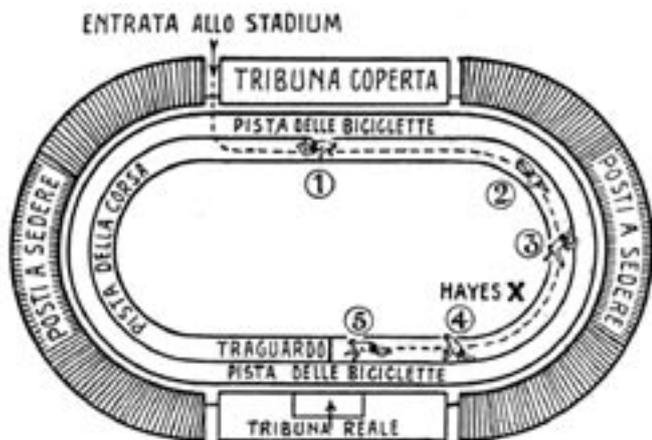
Forse per questa ragione quello che io posso dire su questa cosa e sul correre in generale può avere qualche interesse. Dopo essermi misurato con i più forti campioni del mondo e dopo averli preceduti tutti al traguardo io sento di dover tuttavia riconoscere che lo "stile" di corsa dei miei concorrenti inglesi ed americani è di molto superiore a quello che pratichiamo noi, podisti italiani. Il nostro passo è più pesante, duro, il nostro atteggiamento è più rigido. Noi non conosciamo il metodo, di utilizzare coi massimi risultati le nostre forze. Un podista italiano quando corre tiene di solito le braccia troppo serrate al petto, i pugni fermi e la testa troppo eretta. La snellezza della corsa se ne risente. Agli inglesi e agli americani un allenamento più razionale ha insegnato a correre più elasticamente. Il loro movimento è molto più sciolto: ad ogni passo corrisponde un movimento del braccio, che fa quasi da bilanciante al corpo e gli ridà lo slancio. Il loro pugno non si stringe solo per forza di nervi: ma circonda una specie di manubrio di sughero legato alla mano per mezzo di un elastico. E questo ha effetto di concentrare meglio la loro energia. E poi noi non sappiamo come partire perchè nessuno ce l'ha insegnato: ci mettiamo in moto, come farebbe un qualsiasi pedone dopo una fermata, ma senza slancio. Invece tutti gli inglesi partono

Sono lieto di sottoporre all'attenzione dei soci ed altri lettori di questa nostra rivista alcuni scritti, notizie e foto che sono riuscito a recuperare dal mio archivio e dalla mia raccolta di cartoline olimpiche.

Maurizio Tecardi



Partenza dal parco di Windors, ore 14.33



LA PIANTA TOPOGRAFICA DELLO STADIUM E LE CINQUE CADUTE DI DORANDO. La crocetta X indica il punto dove si trovava Hayes quando Dorando giunse al traguardo.



Siamo ai primi chilometri

Come ho perduto la vittoria

Quest'articolo fu pubblicato dal "Corriere della Sera" del giorno 30 luglio 1908. In esso Dorando Pietri narrò la sua avvincente avventura:

Londra 29 luglio 1908

Io non sono il vincitore della Maratona...

Invece, come dicono gli inglesi, io "io sono colui che ha vinto ed ha perso la vittoria".

secondo un sistema che hanno accuratamente studiato. Prima del segnale della partenza stanno chinati carponi, con le mani a terra. Appena la pistola dello starter spara, si slanciano innanzi con un gran salto: questo movimento dà subito loro un vantaggio di tre o quattro metri sui corridori italiani. Certo tre o quattro metri non sembrano



Ancora in periferia



In città

molti: ma se si tratta di una corsa su distanza corta possono forse decidere del risultato. Per riguadagnare quei tre o quattro metri un corridore italiano deve passare il gruppo dei suoi concorrenti al largo e quindi esaurire dell'energia che potrebbe con molto maggior vantaggio riserbare per l'ultimo sforzo. E poi c'è il vantaggio morale che dà sempre una buona partenza. Inglese ed americani ne sono tanto persuasi che si esercitano pazientemente in questo sistema di partire: voi vedete nelle piste di allenamento dei corridori già provetti ripetere come un principiante l'esercizio della partenza, coll'aiuto di un allenatore che spara il segnale.

A passo furioso

Queste osservazioni riguardano forse più le corse su piste, che quelle su strada. E i miei amici che hanno partecipato a queste ultime Olimpiadi, i corridori Pagliani, Longhi, Penna e Barozzi, hanno riconosciuto la bontà del metodo inglese e hanno deciso di adottarlo.

Quanto a me sono forse troppo incallito nel mio sistema per poter illudermi di cambiare radicalmente il metodo di corsa. Ma vorrei che la mia testimonianza servisse ai nuovi podisti italiani e facilitasse loro la vittoria in altre gare internazionali.

E' il testamento di uno che ha corso la sua ultima Maratona.

«Battere lo stesso passo di corsa», Questa è, io credo, la grande regola del podista vittorioso. Quando sono partito da Windsor mi sono proposto di, non modificare il passo sinché non fossi giunto almeno a mezza strada: bisogna aspettare che la corsa assuma una fisionomia prima di accelerare o rallentare di proposito.

Ero nel gruppo di testa. Accanto a me, in bicicletta, i due amici che mi allenavano, Longhi e Brocca, mi incoraggiavano: sin quasi al termine della corsa mi contentai di ritenere il terzo posto, che avevo raggiunto prima del settimo chilometro. Allora mi precedevano d'un 50 metri due corridori inglesi, Lord e Price, e continammo così sino verso il 15° chilometro. Era inutile di sorpassarli poiché Longboat, il corridore indiano, che tutti consideravano come il probabile vincitore era ancora indietro. Ad un tratto i miei amici mi avvisarono che un corridore si avvicinava rapidamente. Era Befferon, il campione sud-africano. Ci passò ad un passo furioso, in forma magnifica. «Se continua allo stesso passo è certo che vince. Ma va forse troppo lesto "pensai: e non volli sforzare la mia marcia.



Sempre più spettatori!



Verso lo stadio

Invece Lord e Price pensarono diverso: e fu loro fatale. Tentarono di raggiungere Befferon, che continuava sempre ad andare con il suo passo fenomenale, e si esaurirono. Al 18° chilometro circa li trovai quasi sfiniti e li sorpassai senza aver accelerato la mia marcia.



...che si avvicina!



Nello stadio in attesa dei maratone

Ero secondo.

A questo punto entra in scena Longboat. Il favorito ci fu annunciato da alcune staffette cicliste. Poi ci passò dinanzi col gruppo dei suoi allenatori abbastanza rapidamente: ma mi parve faticato. Giudicai che non aveva più probabilità di arrivar primo. E non accelerai. Verso il ventitreesimo o ventiquattresimo chilometro, alcune staffette cicliste di controllo ci dissero che la marcia di Longboat si indeboliva. "Dobbiamo raggiungerlo?" Brocca e Longhi mi incoraggiarono. Ecco che Longboat si ferma a mezzo di una salita per bere: noi lo raggiungiamo, lo sorpassiamo. Ero di nuovo secondo.

Ma gli allenatori di Longboat lo hanno incitato. Li udivo distintamente sebbene non capissi. Egi tentò uno sforzo e mi sorpassò ancora. "Gli terremo dietro" decidemmo fra noi tre e gli fummo alle calcagna. Ma i ciclisti che seguivano Longboat rasentavano troppo spesso le mie povere gambe. Brocca ha perso la pazienza un certo punto e fulminandoli con degli occhi terribili li ha investiti nel suo

miglior inglese. «Se non la smettete vi sbatto giù dalla bicicletta tutti quanti...». Quando Brocca si infuria non ha l'aria di scherzare. E anche i ciclisti l'hanno capita.

Intanto per non stancarci avevamo rallentato lasciando a Longboat 70 od 80 metri di vantaggio. Ecco che ad un tratto uno dei suoi ciclisti torna indietro poi ci ripassa portando una bottiglia di *champagne*. Brocca mi dice: «Bisogna vedere che cosa succede. Quello *champagne* è di buon augurio...

Mi sento ubriaco

Lo *champagne* è fatale nelle corse. Raggiungemmo Longboat che beveva a garganella. Gli allenatori lo incitarono: «Go on! go on!». Ma il corridore indiano non ne volle sapere, e si sdraiò in un prato, dove rimasto...

Ancora al secondo posto. Non si trattava di raggiungere Befferon, ma piuttosto di difenderci da chi era indietro. Longhi tornò verso Windsor per vedere chi ci seguiva: la sua assenza si prolungava e questo ci dava speranza. Tornò dopo dieci minuti: il corridore più vicino era Hayes, ma era distante due miglia... Poi mio fratello che ci viene incontro da Londra mi annuncia che Befferon ha tre miglia di vantaggio: non importa e continuiamo senza accelerare.

Ma un automobilista mi stà avvelenando l'aria. Ci avanza ci lascia ripassare, poi ci sorpassa ancora. L'automobilista si diverte: ma la polvere e l'odore della benzina mi fanno bruciare la gola. Brocca va a parlamentare collo *chauffeur*, lo prega di lasciarci in pace.



Arriva allo stadio



Prima caduta

L'altro è un americano, che gli ride in faccia. Vedo che il Brocca questa volta perde il lume degli occhi. Vola un pugno.. e l'automobile ci lascia.

Un colpo di cannone ci ha dato a tutti e tre un sussulto. "Befferon è entrato nello stadio!". Ecco l'idea che mi s'è presentata fulminea.



Si riprende



Sorretto all'arrivo, primo ma... squalificato!!!



L'arrivo dell'americano Hayes

Ma no! Le staffette del controllo ci danno la notizia che Befferon rallenta. Allora non so più resistere e accelero la corsa istintivamente. Quando siamo a quattro chilometri e mezzo dallo stadio Befferon non ha più che 200 metri di vantaggio.

La folla mi incita. Lo capisco dal suono delle voci, dagli applausi; ma non la vedo. Vado avanti senza altra idea che quella della meta, del traguardo teso in un punto ancora lontano, e che pure mi par di vedere ballare davanti agli occhi.



La consegna della Coppa a Dorando Pietri da parte della Regina Alessandra

I duecento metri che ci separavano da Befferon son guadagnati in pochi istanti. Raggiungo il corridore sud-africano sulla pendenza del cavalcavia di Wimbledon. Prima di passarlo raddoppio la corsa: non so, ma mi pare di essere come ubriaco, di una ubriachezza inspiegabile perchè non ho bevuto, come Longboat il fatale champagne... Quando passo Befferon egli mi guarda a lungo con un'occhiata tanto triste e poi si sdraia a terra.

Sono primo.

Potrei rallentare: ma invece sono preso da una furia di andare sempre più di fretta. Mi sono dominato sinchè avevo dinnanzi a me qualcun altro: ora che la via è libera, davanti a me non so più frenarmi.

Passiamo fra due ali di pubblico che non vedo ma odo. Guardo sempre in fronte per cercare qualche cosa che non vedo ancora perchè la strada fa molti giri. Ad un tratto, ad uno svolto, dò un balzo.

Vedo là in fondo una massa grigia. che pare un bastimento col ponte imbandierato. E' lo stadio.

E poi non ricordo più.



Dorando Pietri



John Hayes

L'elogio DI Sir A. CONAN-DOYLE

a Dorando Pietri

da "la Stampa Sportiva" - luglio 1908

Sir Arturo Conan-Doyle, che ha scritto nel *Daily Mail* un resoconto della corsa memoranda o almeno della sua ultima fase drammatica, dice con ragione che Dorando Pietri ha toccato l'estremo limite della resistenza.

" Nessun romano antico - egli scrive - seppe cingere lauro della vittoria alla sua fronte meglio di quanto noi l'abbia fatto Dorando nella Olimpiade del 1908. La grande razza non è ancora estinta. Il Dorando è degno infatti degli antichi trionfatori del Colosseo.

" Coloro che erano ieri nello Stadio e videro la conclusione della gara, penseranno sempre, anche quando ogni altro ricordo dell'Olimpiade sarà scomparso alla visione di quel viso smorto, di quegli occhi senza vita di quelle povere gambe rosse, annaspanti nell'eroico sforzo per la vittoria ".

Conan-Doyle continua dicendo:

" La squalifica del Dorando è una vera tragedia. Ma i suoi premi più ambiti del ramo di quercia offerto dal Re di una medaglia. La meravigliosa *performance* dell'italiano non potrà mai cancellarsi dalla nostra memoria e rimarrà scolpita per sempre negli annali sportivi ".



Dorando
Pietri



Medaglia di partecipazione

Distintivi



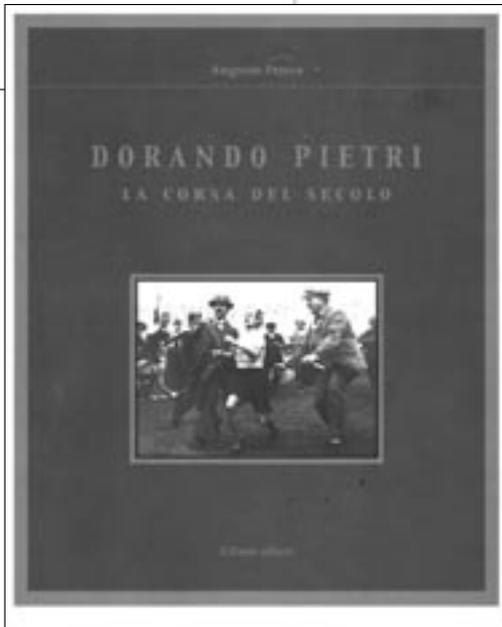
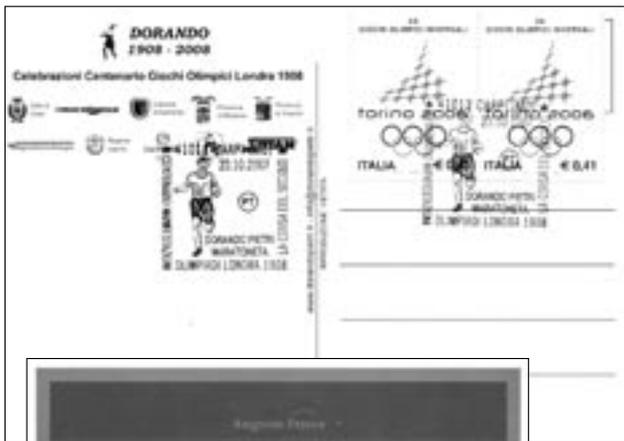
Programma
dei
giochi



Francobolli



Cartoline ed annulli dedicati a Dorando





ELENCO COLLEZIONI

ROBERT BOB WILCOCK

"FRANCO BRITISH EXHIBITION"
"THE 1908 MARATHON"

VIC MANIKIAN

"LONDON 1908"

RICCARDO BELLI

"LO SPORT RACCONTA L'EUROPA"

UMBERTO CATERINO

"ATLETICA"

GIANNI GALEOTTI

"Un viaggio centenario: GIOCHI
DELLA IV OLIMPIADE LONDRA 1908"

BRUNO CATALDI TASSONI

"CAMPIONATI MONDIALI ED EUROPEI
DI ATLETICA LEGGERA"

PIERO SANTANGELO

LIVING ATHLETICS-TRACK & FIELD

LUCIANO SANGUINETI

"ATLETICA"

RENATO BULFON

"ATLETICA LEGGERA E GIOCHI OLIMPICI"

memorabilia

PASQUALE POLO

"GIOCHI OLIMPICI: MEDAGLIE DI PARTECIPAZIONE"

ALFIERO RONISVALLE

"GIOCHI OLIMPICI ROMA 1960: DISTINTIVI, DISTINTIVI
COMITATI OLIMPICI, MEDAGLIE D'ORO, BADGE"

MARIO CAPUANO

"LE MASCOTTE OLIMPICHE"

JOHN CROWTHER

MEMORABILIA 1980



la
nostra
cartolina



**ASSEMBLEA
GENERALE
2008
U.I.C.O.S.**



**Sotto
l'alto Patronato
del Presidente
della Repubblica**

CORREGGIO 23 FEBBRAIO 2008

2008 sportiva



1-2 FONDO
COPPA DEL MONDO A OBERSTDORF (GER)
1 SALTO
COPPA DEL MONDO GARMISCH (GER)
2-9 VELA
MONDIALI 49ERS A MELBOURNE (AUS)
3-8 CICLISMO
SEI GIORNI DI ROTTERDAM (OLA)
4 FONDO
COPPA DEL MONDO AD ASIAGO
4 SALTO
COPPA DEL MONDO A INNSBRUCK (AUT)
5 ATLETICA
CROSS DEL CAMPACCIO A SAN GIORGIO
5-20 AUTOMOBILISMO
RALLY DAKAR (PARTENZA DA LISBONA)
5-6 COMBINATA NORDICA
COPPA DEL MONDO A SCHONACH (GER)
5-6 FONDO
COPPA DEL MONDO VAL DI FEMME
5-6 SCI
COPPA DEL MONDO AD ADELBODEN (SVI);
GIGANTE E SLALOM UOMINI
5-6 SCI
COPPA DEL MONDO A SPINDLERUV MLYN
(R.CEC); GIGANTE E SLALOM DONNE
5-6 SLITTINO
COPPA DEL MONDO A KOENIGSSEE (GER)
7-13 BOB
COPPA DEL MONDO A CORTINA
7-13 PALLAVOLO
TORNEO DI QUALIFICAZIONE OLIMPICA
UOMINI A SMIRNE (TUR)
10 BOXE
HASEGAWA-MALUDROTTU, MONDIALE
GALLO WBC A OSAKA (GIAP)
10-15 CICLISMO
SEI GIORNI DI BREMA (GER)
11 PALLAVOLO
ALL STAR GAME DONNE A TORINO
11-13 SCI
COPPA MONDO WENGEN (SVI); SUPER
COMBINATA, DISCESA E SLALOM UOMINI
12-13 COMBINATA NORDICA
COPPA DEL MONDO IN VAL DI FEMME
12-13 GHIACCIO
EUROPEI PISTA LUNGA A KOLOMNA (RUS)
12-13 SALTO
COPPA DEL MONDO IN VAL DI FEMME
12-13 SCI
COPPA DEL MONDO A MARIBOR (SLO);
GIGANTE E SLALOM DONNE
12-13 SLITTINO
EUROPEI A CESANA
14-20 BOB
EUROPEI A CESANA; COPPA DEL MONDO
14-20 SKELETON
EUROPEI A CESANA; COPPA DEL MONDO
14-27 TENNIS
AUSTRALIAN OPEN, A MELBOURNE (AUS)
16-20 BIATHLON
COPPA DEL MONDO AD ANTSELVA (ITA)
17-22 CICLISMO
SEI GIORNI DI STOCCARDA (GER)
17-27 PALLAMANO
EUROPEI UOMINI IN NORVEGIA
18-20 GHIACCIO
EUROPEI SHORT TRACK VENTSPILS (LET)
18-20 SCI
COPPA DEL MONDO A KITZBUEHEL (AUT);
SUPER-G; DISCESA E SLALOM UOMINI
19-20 GHIACCIO
MONDIALI SPRINT PISTA LUNGA
HEERENVEN (OLA)
19-20 SCI
COPPA DEL MONDO A CORTINA; DISCESA
E SUPERG DONNE

20-18/2 CALCIO
COPPA D'AFRICA IN GHANA
21-27 BOB
COPPA DEL MONDO A ST. MORITZ
21-27 GHIACCIO
EUROPEI PATTINAGGIO DI FIGURA A
ZAGABRIA (CRO)
21-30 VELA
MONDIALI 470 A MELBOURNE (AUS)
22 SCI COPPA DEL MONDO
A SCHLADMING (AUT); SLALOM UOMINI
24-29 CICLISMO
SEI GIORNI DI BERLINO (GER)
25-27 AUTOMOBILISMO
RALLY DI MONTECARLO, MONDIALE
25-27 SLITTINO
MONDIALI A OBERHOF (GER)
26-27 CICLISMO
MONDIALI CROSS A SPRESIANO
26-27 SCI
COPPA DEL MONDO A CHAMONIX (FRA);
DISCESA E SUPER COMBINATA UOMINI
26-27 SCI
COPPA DEL MONDO A OFTERSCHWANG
(GER); GIGANTE E SLALOM DONNE
26-27 SNOWBOARD
COPPA DEL MONDO A BARDONECCHIA
27 ATLETICA
MEETING INDOOR DI MOSCA (RUS)
27 IPPICA
GP D'AMERIQUE (TROTTO) A PARIGI
28-11/2 CALCIO
TORNEO DI VIAREGGIO
31-5/2 CICLISMO
SEI GIORNI DI COPENAGHEN (DAN)



2 RUGBY
SEI NAZIONI: IRLANDA-ITALIA;
INGHILTERRA-GALLES
2-3 TENNIS
FED CUP, ITALIA-SPAGNA (1° TURNO),
A NAPOLI
3 ATLETICA, CROSS
CINQUE MULINI A SAN VITTORE OLONA
3 FOOTBALL
SUPERBOWL A PHOENIX (USA)
3 RUGBY
SEI NAZIONI: SCOZIA-FRANCIA
3 SCHERMA
COPPA DEL MONDO A SQUADRE
A LEGNANO (SPADA UOMINI)
6 CALCIO
AMICHEVOLE ITALIA-OLANDA
7-10 BASKET
FINAL EIGHT COPPA ITALIA UOMINI
8-17 BIATHLON
MONDIALI SR A OSTERSUND (SVE)
9-10 GHIACCIO
MONDIALI ALL ROUND PISTA LUNGA
A BERLINO (GER)
9 RUGBY
SEI NAZIONI: GALLES-SCOZIA;
FRANCIA-IRLANDA
9-10 SCI
COPPA DEL MONDO A SESTRIERE;
DISCESA E SUPER-G DONNE
10 RUGBY
SEI NAZIONI: ITALIA-INGHILTERRA
11-24 BOB E SKELETON
MONDIALI AD ALTENBERG (GER)
11 PALLAVOLO
ALL STAR GAME DONNE
15-16 SCHERMA
CDM FIORETTA UOMINI A VENEZIA
16 ATLETICA
COPPA EUROPA INDOOR A MOSCA (RUS)

17 BASKET
NBA ALL STAR GAME A NEW ORLEANS
18-24 BIATHLON
EUROPEI SR A NOVE MESTO (R. CEC)
19-24 PALLANUOTO
2-9 TORNEO DI QUALIFICAZIONE
OLIMPICA FEMMINILE A IMPERIA
22-24 SALTO
MONDIALI A OBERSTDORF (GER)
23-24 ATLETICA
ASSOLUTI INDOOR A GENOVA
23 MOTOCICLISMO
MONDIALE SUPERBIKE A LOSAIL (QATAR)
23 RUGBY
SEI NAZIONI: GALLES-ITALIA;
IRLANDA-SCOZIA; FRANCIA-INGHILTERRA
24-2/3 TENNISTAVOLO
MONDIALI A SQUADRE IN CINA
27/2 2/3 PALLAVOLO
FINAL EIGHT TIM CUP UOMINI



2 MOTOCICLISMO
MONDIALE SUPERBIKE A PHILLIP ISLAND
(AUS)
2-9 PALLANUOTO
TORNEO DI QUALIFICAZIONE OLIMPICA
MASCILE A ORADEA (ROM)
4-8 ARCO
EUROPEI INDOOR A TORINO
7-9 ATLETICA
MONDIALI INDOOR A VALENCIA (SPA)
7-9 GHIACCIO
MONDIALI SHORT TRACK A GANGNEUNG
(S. COR)
8 RUGBY
SEI NAZIONI: IRLANDA-GALLES;
SCOZIA-INGHILTERRA
9-16 CICLISMO
PARIGI-NIZZA
9 MOTOCICLISMO
MONDIALE VELOCITA', GP QATAR A
LOSAIL
9 RUGBY
SEI NAZIONI: FRANCIA-ITALIA
12-16 BIATHLON
COPPA DEL MONDO A HOLMENKOLLEN
(NOR)
12-18 CICLISMO
TIRRENO-ADRIATICO
12-16 SCI, FONDO E SNOWBOARD
FINALI COPPA DEL MONDO A BORMIO
UOMINI E DONNE
13-24 NUOTO
EUROPEI SR A EINDHOVEN (OLA)
14-15 BASKET
FINAL FOUR COPPA ITALIA DONNE
14-16 FREESTYLE
FINALI COPPA DEL MONDO A BORMIO
15-16 GHIACCIO
MONDIALI SHORT TRACK A SQUADRE AD
HARBIN (CINA)
15 RUGBY
SEI NAZIONI: ITALIA-SCOZIA;
INGHILTERRA-IRLANDA; GALLES-FRANCIA
16 ATLETICA
MARATONA DI ROMA
16 ATLETICA
ASSOLUTI CROSS A CARPI
16 AUTOMOBILISMO
MONDIALE FORMULA 1, GP D'AUSTRALIA
A MELBOURNE
16 RUGBY
FINALE COPPA ITALIA
16 SCHERMA
CDM DONNE A LAMEZIA TERME

17-23 GHIACCIO
MONDIALI SR DI PATTINAGGIO DI FIGURA
A GOTEBOG (SVE)
22 BASKET
FINALE D'ANDATA EURO CUP DONNE
22 CICLISMO
MILANO-SANREMO
22-30 VELA
EUROPEI 49ERS A PALMA DI MAIORCA
(SPA)
23 AUTOMOBILISMO
MONDIALE FORMULA 1, GP MALESIA A
KUALA LUMPUR
26 CALCIO
SPAGNA-ITALIA (AMICHEVOLE)
26-9/4 PALLANUOTO
FINALE COPPA LEN UOMINI
26-6/4 TENNIS
SONY ERICSSON OPEN A MIAMI (USA)
27-30 CICLISMO
MONDIALI SU PISTA A MANCHESTER (ING)
27-31 NUOTO
CAMPIONATI PRIMAVERILI
28-30 AUTOMOBILISMO
MONDIALE RALLY IN ARGENTINA
28-30 GHIACCIO
MONDIALI SINCRONIZZATO IN UNGHIERA
28-3 7/6-4 PALLAVOLO
FINAL EIGHT COPPA ITALIA DONNE
28-30 VELA
TROFEO AURORA A PORTOFINO
30 MOTOCICLISMO
EUROPEI ARTISTICA DONNE A CLERMONT
FERRAND (FRA)
30 ATLETICA
MONDIALI CROSS A EDIMBURGO (SCO)
30 MOTOCICLISMO
MONDIALE VELOCITA', GP DI SPAGNA
30-1/4 PALLAMANO
FINAL EIGHT COPPA ITALIA UOMINI



1-6 LOTTA
EUROPEI A TAMPERE (FIN)
3 BASKET
FINALE DI RITORNO EURO CUP DONNE
3 HOCKEY GHIACCIO
GARA-1 FINALE SCUDETTO
5-13 CURLING
MONDIALI UOMINI A GRAND FORKS (USA)
5 HOCKEY GHIACCIO
GARA-2 FINALE SCUDETTO
6 AUTOMOBILISMO
MONDIALE FORMULA 1,
GP BAHREIN A SAKHIR
6 CICLISMO
GIRO DELLE FIANDRE
6 MOTOCICLISMO
MONDIALE SUPERBIKE A VALENCIA (SPA)
7-13 GOLF
MASTERS AUGUSTA (USA)
7-15 SCHERMA
MONDIALI JR AD ACIREALE
7-18 VELA
MONDIALI STAR A MIAMI (USA)
8 HOCKEY GHIACCIO
GARA-3 FINALE SCUDETTO
9-13 NUOTO
MONDIALI VASCA CORTA A MANCHESTER
10 HOCKEY GHIACCIO
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO
10-13 BASKET
FINAL EIGHT ULEB CUP A TORINO
10-13 TAEKWONDO
EUROPEI A ROMA
11-13 BASKET
FINAL FOUR EUROLEGA DONNE

11-12 JUDO
EUROPEI A LISBONA (POR)
11-20 PESI
EUROPEI A LIGNANO SABBADORO
11-13 TENNIS
COPPA DAVIS, CROAZIA-ITALIA
12 HOCKEY GHIACCIO
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO
13 ATLETICA
MARRATONA DI LONDRA (ING)
13 ATLETICA
MARRATONA DI TORINO
13 CICLISMO
PARIGI-ROUBAIX
13 MOTOCICLISMO
MONDIALE VELOCITA', GP PORTOGALLO
18-19 PALLANUOTO
FINALE COPPA LEN DONNE
18-19 SCHERMA
MONDIALI A SQUADRE A PECHINO (CINA)
19 BASKET
MEZZO PLAYOFF NBA
20 CICLISMO
AMSTEL GOLD RACE
21-27 TENNIS
MASTERS SERIES A MONTECARLO
23 CICLISMO
FRECCIA-VALLONE
24 PALLAVOLO
GARA-1 FINALE SCUDETTO DONNE
25-27 AUTOMOBILISMO
MONDIALE RALLY IN GIORDANIA
25 IPPICA
GP D'EUROPA (TROTTO) A MILANO
25-26 PALLANUOTO
FINAL FOUR COPPA DEI CAMPIONI DONNE
26 PALLAVOLO
GARA-2 FINALE SCUDETTO DONNE
26-27 TENNIS
FED CUP; SEMIFINALI
27 AUTOMOBILISMO
MONDIALE FORMULA 1, GP SPAGNA A BARCELONA
27 BASKET
GARA-1 FINALE SCUDETTO DONNE
27 CICLISMO
LIEGI-BASTOGNE-LIEGI
28-3/5 GIMNASTICA
EUROPEI TRAMPOLINO A ODENSE (DAN)
28 PALLAVOLO
GARA-2 FINALE SCUDETTO DONNE
30 PALLAVOLO
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO DONNE



5 MAGGIO

1 BASKET
GARA-2 FINALE SCUDETTO DONNE
1 PALLAVOLO
GARA-1 FINALE SCUDETTO UOMINI
1-4 VELA
TROFEO PIRELLI A S. MARGHERITA LIGURE
2-4 BASKET
FINAL FOUR EUROLEGA UOMINI A MADRID
2 PALLAVOLO
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO DONNE
2-18 HOCKEY GHIACCIO
MONDIALI UOMINI AD HALIFAX E QUEBEC CITY (CAN)
2-4 KARATE
EUROPEI SR A TALLIN (EST)
3 BASKET
GARA-3 FINALE SCUDETTO DONNE
4 IPPICA
GP LOTTERIA (TROTTO) A NAPOLI
4 MOTOCICLISMO

MONDIALE VELOCITA', GP SHANGHAI
4 PALLAVOLO
GARA-2 FINALE SCUDETTO UOMINI;
5-11 GIMNASTICA
EUROPEI ARTISTICA UOMINI A LOSANNA (SVI)
5-10 TENNIS
INTERNAZIONALI MASCHILI A ROMA
6 BASKET
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO DONNE
7 PALLAVOLO
EV. GARA-3 FINALE SCUDETTO UOMINI;
8-11 GOLF
OPEN D'ITALIA A TOLCINASCIO
9 BASKET
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO DONNE
9-10 PALLANUOTO
FINAL FOUR EUROLEGA UOMINI
10-13 CANOA
EUROPEI SLALOM A CRACOVIA (POL)
10-1/6 CICLISMO
GIRO D'ITALIA (PARTENZA: PALERMO; ARRIVO: MILANO)
10-11 HOCKEY PISTA
FINAL FOUR EUROLEGA
10-11 TRIATHLON
EUROPEI DISTANZA OLIMPICA A LISBONA
11 AUTOMOBILISMO
MONDIALE FORMULA 1, GP TURCHIA A ISTANBUL
11-13 BASKET
FINAL FOUR EUROLEGA DONNE
11 MOTOCICLISMO
MONDIALE SUPERBIKE A MONZA
11 PALLAVOLO
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO DONNE
11-17 TENNIS
INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA FEMMINILI A ROMA
11-17 TENNIS
MASTERS SERIES AMBURGO AD AMBURGO (GER)
12-19 ARCO
EUROPEI A VITTEL (FRA)
14 CALCIO
FINALE COPPA UEFA A MANCHESTER (ING)
14 PALLAVOLO
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO DONNE
15-18 CANOA
EUROPEI VELOCITA' A MILANO
16-18 AUTOMOBILISMO
MONDIALE RALLY IN ITALIA
18 CALCIO
ULTIMA GIORNATA CAMPIONATO SERIE A
18 MOTOCICLISMO
MONDIALE VELOCITA', GP DI FRANCIA A LE MANS
19-24 GIMNASTICA
EUROPEI RITMICA A TORINO
21 CALCIO
FINALE CHAMPIONS LEAGUE A MOSCA
21 PALLANUOTO
GARA-1 FINALE SCUDETTO UOMINI
22-30 TIRO A SEGNO
COPPA DEL MONDO A MILANO
24 RUGBY
FINALI HEINEKEN CUP A CARDIFF (GAL)
24 CALCIO
FINALE COPPA ITALIA
24 HOCKEY PISTA
GARA-1 FINALE SCUDETTO UOMINI
24 IPPICA
DERBY ITALIANO (GALOPPO) A ROMA
24 PALLANUOTO
GARA-2 FINALE SCUDETTO UOMINI;
GARA-1 FINALE SCUDETTO DONNE
25 AUTOMOBILISMO
MONDIALE FORMULA 1, GP MONACO A MONTECARLO
25-8/6 TENNIS
ROLAND GARROS A PARIGI (FRA)
27 HOCKEY PISTA
GARA-2 FINALE SCUDETTO UOMINI
27-1/6 PENTATHLON
MONDIALI A BUDAPEST (UNG)
28 PALLANUOTO
GARA-3 FINALE SCUDETTO UOMINI;
GARA-2 FINALE SCUDETTO DONNE
30-4/6 AUTOMOBILISMO
MONDIALE RALLY IN GRECIA
30-1/6 CANOTTAGGIO
COPPA DEL MONDO A LUCERNA (SVI)
31 BASKET
GARA-1 FINALE SCUDETTO UOMINI
31 HOCKEY PISTA
GARA-3 FINALE SCUDETTO UOMINI
31 PALLANUOTO
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO UOMINI;
GARA-3 FINALE SCUDETTO DONNE



6 GIUGNO

1 ATLETICA
MEETING DI BERLINO (GER) (G. LEAGUE)
1 CALCIO
ULTIMA GIORNATA CAMPIONATO SERIE B
1 MOTOCICLISMO
MONDIALI, GP D'ITALIA AL MUGELLO
1 MOTOCICLISMO
MONDIALI SUPERBIKE SALT LAKE (USA)
2 BASKET
GARA-2 FINALE SCUDETTO UOMINI
2 VELA
MILLEVEE A GENOVA
3 HOCKEY PISTA
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO UOMINI
4 BASKET
GARA-3 FINALE SCUDETTO UOMINI
4 PALLANUOTO
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO UOMINI;
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO DONNE
5-19 BASKET
FINALI NBA
5-8 CANOA
MONDIALI DISCESA A NREA
5-14 VELA
EUROPE 470 A RIVA DEL GARDA
6 ATLETICA
MEETING DI OSLO (NOR) (G. LEAGUE)
6 ATLETICA
MEMORIAL NEBIOLO A TORINO
6 BASKET
GARA-1 FINALE SCUDETTO UOMINI
6-8 NUOTO
TROFEO SETTE COLLI A ROMA
7-29 CALCIO
EUROFIO IN AUSTRIA E SVIZZERA
7 HOCKEY IN LINE
GARA-3 FINALE SCUDETTO UOMINI
7 HOCKEY PISTA
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO UOMINI
7 IPPICA
DERBY DI EPSOM (ING), GALOPPO
7-8 NUOTO
TROFEO MARE NOSTRUM A MONACO
7 PALLANUOTO
EV. - GARA-5 FINALE SCUDETTO DONNE
7 RUGBY
FINALE SUPER 10
7-8 TRIATHLON
MONDIALI DISTANZA OLIMPICA A VANDOEVER (CAN)
8 ATLETICA
MEETING DI EUGENE (USA)
8 AUTOMOBILISMO
MONDIALE F1, GP CANADA A MONTREAL
8 BASKET
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO UOMINI
8 MOTOCICLISMO
MONDIALE VELOCITA', GP DI CATALOGNA A BARCELONA
9-15 GOLF
US OPEN A SAN DIEGO (USA)
10 BASKET
EV. GARA-6 FINALE SCUDETTO UOMINI
10-11 NUOTO
TROFEO MARE NOSTRUM A BARCELONA
11-18 VELA
EUROPEI STAR BALATON (UNG)
12 ATLETICA
MEETING DI OSTRAVA (CZE)
12 BASKET
EV. GARA-7 FINALE SCUDETTO UOMINI
13-15 AUTOMOBILISMO
MONDIALE RALLY IN TURCHIA
14-22 CICLISMO
GIRO DI SVIZZERA
14 HOCKEY IN LINEA
EV. GARA-4 FINALE SCUDETTO UOMINI
14-15 NUOTO
TROFEO IARE NOSTRUM A CANET

15-22 CICLISMO
MONDIALI MOUNTAIN BIKE COMMEZZADURA
15 IPPICA
GRAN PREMIO DI MILANO (GALOPPO)
15-21 VELA
GRAGLIA ROLUX CUP
17-21 BASEBALL
FINALI COPPA CAMPIONI A GROSSETO
17-21 IPPICA
ROYAL ASCOT (ING) (GALOPPO)
18 ATLETICA
MEETING DI ATENE (GRE)
20-22 CANOTTAGGIO
COPPA DEL MONDO A POZNAN (POL)
21-22 ATLETICA
COPPA EUROPA AD ANNECY (FRA)
21 HOCKEY IN LINEA
EV. GARA-5 FINALE SCUDETTO UOMINI
21 RUGBY
SUDAFRICA-ITALIA
22 AUTOMOBILISMO
MONDIALE F1, GP FRANCIA A MAGNY COURS
22 MOTOCICLISMO
MONDIALE, GP DI GRAN BRETAGNA
23-30 TENNIS
WIMBLEDON, A LONDRA (ING)
23-30 TIRO A VOLTO
EUROPEI A NICOSIA (CIP)
26 BASKET
NSA DRAFT A NEW YORK
27-6/7 ATLETICA
TRIALS USA A EUGENE
28 MOTOCICLISMO
MONDIALE GP D'OLANDA AD ASSEN
28 RUGBY
ARGENTINA-ITALIA
29 MOTOCICLISMO
MONDIALE SUPERBIKE A MISANO



7 LUGLIO

2 ATLETICA
MEETING DI MILANO
4-13 PALLANUOTO
EUROPEI A MALAGA (SPA)
4-11 SCHERMA
EUROPEI A KIEV (RUS)
5 ATLETICA
MEETING DI MADRID (SPA)
5-27 CICLISMO
TOUR DE FRANCE
5-14 TIRO A SEGNO
EUROPEI A NICOSIA (CIP)
6 AUTOMOBILISMO
MONDIALE F1 GP GRAN BRETAGNA
7-13 BASKET
TORNEO DI QUALIFICAZIONE OLIMPICA
7-13 PENTATHLON
EUROPEI A MOSCA (RUS)
7-13 TENNIS
INTERNAZIONALI FEMMINILI DI PALERMO
8-13 ATLETICA
MONDIALI JR A BYDGOSZCZ (POL)
8-13 PALLAVOLO
FINALI GRAND PRIX FEMMINILE A YOKOHAMA (GIAP)
8-15 NUOTO
MONDIALI JR A MONTERREY (MES)
11 ATLETICA
GOLDEN GALA A ROMA (GOLDEN LEAGUE)
13 MOTOCICLISMO
MONDIALE GP GERMANIA SACHSENRING
14-26 CALCIO
EUROPEI UNDER 19 IN REPUBBLICA Ceca
17-29 GOLF
BRITISH OPEN A SOUTHPORT (ING)
18 ATLETICA

MEETING DI PARIGI (FRA) (GOLDEN LEAGUE)
18-20 ATLETICA
 ASSOLUTI A CAGLIARI
19-22 NUOTO
 CAMPIONATI ASSOLUTI ITALIANI ESTIVI
20 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE F1, GP GERMANIA
20 MOTOCICLISMO
 MONDIALE GP USA A LAGUNA SECA
20 MOTOCICLISMO
 MONDIALE SUPERBIKE A BRNO (REP. CEC)
20-26 ROTELLE
 EUROPEI CORSA A GERA (GER)
21-26 HOCKEY PISTA
 EUROPEI UOMINI A OVIEDO (SPA)
21-27 TENNIS
 ROGERS MASTERS A TORONTO (CAN)
22 ATLETICA
 MEETING DI STOCOLMA (SVE)
22-27 CANOTTAGGIO
 MONDIALI A LINZ-OTTENSHEIM (AUT)
23-27 PALLAVOLO
 FINALI WORLD LEAGUE UOMINI A RIO (BRA)
25-26 ATLETICA
 MEETING DI LONDRA (ING)
26 IPPICA
 KING GEORGE (GALOPPO) AD ASCOT (ING)
26-28 VELA
 COPPA DEL RE A PALMA (SPA)
29 ATLETICA
 MEETING DI MONTECARLO
30-3/8 NUOTO
 EUROPEI JR A BELGRADO (SER)
16-21 GOLF
 RYDER CUP A LOUISVILLE (USA)
19-21 TENNIS
 COPPA DAVIS, SEMIFINALI
20-21 ATLETICA
 FINALE GRAND PRIX A STOCCARDA (GER)
20-21 CANOA
 MONDIALI MARATONA A TYN NAD VLTAVOU (R.CEC)
23-28 CICLISMO
 MONDIALI SU STRADA A VARESE
27-28 ATLETICA
 COPPA ITALIA-FINALE ORO
27-28 DUATHLON
 MONDIALI A RIMINI
28 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE F1 GP SINGAPORE A SINGAPORE
28 MOTOCICLISMO
 MONDIALE, GP GIAPPONE A MOTEGI
28 MOTOCICLISMO
 MONDIALE SUPERBIKE A VALLELUNGA



1-3 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE RALLY IN FINLANDIA
2 IPPICA
 HAMBLETONIAN (TROTTO) A NEW YORK
3 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE F1, GP UNGHERIA BUDAPEST
3 MOTOCICLISMO
 MONDIALE SUPERBIKE BRANDS H. (ING)
4-10 GOLF
 USA PGA CHAMP. A OAKLAND HILLS
8-24 VARIE
 GIOCHI OLIMPICI A PECHINO (CINA)
15-17 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE RALLY IN GERMANIA
17 MOTOCICLISMO
 MONDIALE, GP DELLA REP. CECA A BRNO
20-24 SCI NAUTICO

EUROPEI CLASSICHE A FAGERSTA (SVE)
24 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE F1 GP EUROPA A VALENCIA
25-9/9 TENNIS
 US OPEN A NEW YORK (USA)
29 ATLETICA
 MEETING DI ZURIGO (SVI) (G. LEAGUE)
29-31 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE RALLY IN NUOVA ZELANDA
30-21/9 CICLISMO
 VUELTA DI SPAGNA (partenza Granada)
30-31 TRIATHLON
 MONDIALI LUNGA DIS. ALMERE (OLA)
31 ATLETICA
 MEETING DI PADOVA
31 MOTOCICLISMO
 MONDIALE GP SAN MARINO MISANO



1-6 ARCO
 MONDIALI TIRO DI CAMPAGNA A LLWYNPIA (GBR)
1-6 VELA
 MAXI YACHT ROLEX CUP A PORTO CERVO
2 ATLETICA
 MEETING DI LOSANNA (SVI)
4-12 ROTELLE
 MONDIALI PATTINAGGIO CORSA A GIJON (SPA)
5 ATLETICA
 MEETING DI BRUXELLES (BEL) (GOLDEN LEAGUE)
6-17 PARALIMPIADI
 GIOCHI PARALIMPICI A PECHINO (CINA)
7 ATLETICA
 MEETING DI RIETI
7 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE F1 GP BELGIO A SPA
7 CICLISMO
 GP DI AMBURGO (GER)
7 MOTOCICLISMO
 MONDIALE SUPERBIKE DONINGTON (ING)
9 ATLETICA
 MEETING DI ZAGABRIA (CRO)
10 ATLETICA
 MEETING DI ROVERETO
13-14 ATLETICA
 FINALI IAAF A STOCCARDA (GER)
13-14 TENNIS
 FINALE FED CUP
14 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE F1 GP ITALIA A MONZA
14 MOTOCICLISMO
 MONDIALE, GP DEGLI USA A INDIANAPOLIS
15-21 CICLISMO
 GIRO DI POLONIA
16-21 GOLF
 RYDER CUP A LOUISVILLE (USA)
19-21 TENNIS
 COPPA DAVIS, SEMIFINALI GRUPPO MONDIALE
19-28 BOXE
 MONDIALI UNIVERSITARI A KAZAN (RUS)
20-21 ATLETICA
 FINALE GRAND PRIX A STOCCARDA (GER)
20-21 CANOA
 MONDIALI MARATONA A TYN NAD VLTAVOU (R.CEC)
23-28 CICLISMO
 MONDIALI SU STRADA A VARESE
27-28 ATLETICA
 COPPA ITALIA-FINALE ORO
27-28 DUATHLON
 MONDIALI A RIMINI

28 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE FORMULA 1, GP SINGAPORE A SINGAPORE
28 MOTOCICLISMO
 MONDIALE, GP GIAPPONE A MOTEGI
28 MOTOCICLISMO
 MONDIALE SUPERBIKE A VALLELUNGA



3-5 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE RALLY IN SPAGNA
3-12 TENNISTAVOLO
 EUROPEI A SAN PIETROBURGO (RUS)
5-11 HOCKEY PISTA
 MONDIALI DONNE A YURI-HONJOU (GIAP)
5 IPPICA
 ARC DE TRIOMPHE (GALOPPO) A PARIGI (FRA)
5 MOTOCICLISMO
 MONDIALE GP D'AUSTRALIA A PHILIP ISLAND
5 MOTOCICLISMO
 MONDIALE SUPERBIKE A MAGNY COURS (FRA)
10-12 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE RALLY IN FRANCIA
11-19 ARCO
 MONDIALE JR A NUOVA DELHI (INDIA)
11-15 CALCIO
 PLAYOFF EUROPEI UNDER 21.
11 VELA
 VOLVO OCEAN RACE PARTENZA DA ALICANTE (SPA)
12 ATLETICA
 MONDIALI CORSA SU STRADA A RIO DE JANEIRO (BRA)
12 ATLETICA
 MARATONA DI CARPI
12 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE FORMULA 1, GP GIAPPONE FUJI
12 CICLISMO
 PARIGI-TOURS
12 IPPICA
 DERBY ITALIANO (TROTTO) A ROMA
12-13 LOTTA
 MONDIALI DONNE A TOKYO (GIAP)
13-19 TENNIS
 MUTUA MADRILENA MASTERS A MADRID (SPA)
18 CICLISMO
 GIRO DI LOMBARDIA
18-19 JUDO
 MONDIALE JR IN VIETNAM
19 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE FORMULA 1, GP CINA A SHANGHAI
19 MOTOCICLISMO
 MONDIALE, GP MALESIA A SEPANG
24-26 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE RALLY IN GIAPPONE
24-25 IPPICA
 BREEDERS CUP (GALOPPO) A SANTA ANITA (USA)
25 JUDO
 EUROPEO A SQUADRE
26 ATLETICA
 MARATONA DI VENEZIA
26 MOTOCICLISMO
 MONDIALE, GP COMUNITA' VALENCIANA A VALENCIA (SPA)

26 MOTOCICLISMO
 MONDIALE SUPERBIKE A PORTIMAO (POR)
27-2/11 TENNIS
 BNP PARIBAS MASTERS A PARIGI (FRA)
30 ATLETICA
 MARATONA DI FIRENZE



1 IPPICA
 GP ORSI MANGELLI (TROTTO) A MILANO
2 ATLETICA
 MARATONA DI NEW YORK
2 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE FORMULA 1, GP BRASILE A INTERLAGOS
2 MOTOCICLISMO
 MONDIALE VELOCITA', GP DI SPAGNA A VALENCIA
3-9 TENNIS
 SONY ERICSSON CHAMPIONSHIPS A DOHA (QAT)
4-11 BOXE
 MONDIALI MILITARI A BAKU (AZE)
9 VELA
 VENDEE GLOBE (PARTENZA)
10-16 TENNIS
 TENNIS MASTERS CUP SHANGHAI (CINA)
13-16 KARATE
 MONDIALI A TOKYO (GIAP)
15-28 ROTELLE
 MONDIALI PATTINAGGIO ARTISTICO IN CINA
16-30 CALCIO A 5
 MONDIALI IN BRASILE
21-23 TENNIS
 COPPA DAVIS
 FINALE GRUPPO MONDIALE
22-23 JUDO
 EUROPEI UNDER 23 A ZAGABRIA (CRO)
28-30 AUTOMOBILISMO
 MONDIALE RALLY IN GRAN BRETAGNA



2-14 PALLAMANO
 EUROPEI DONNE IN MACEDONIA
6-13 TENNISTAVOLO
 MONDIALI JR AD AUCKLAND (N. ZEL)
14-15 ATLETICA
 EUROPEI CROSS A OSTENDA (BEL) (data da definire)
CALCIO
 MONDIALE PER CLUB IN GIAPPONE

OLYMPIC EXPO BEIJING 2008



Ecco il regolamento di "Olympex", per qualsiasi informazione rivolgersi al nostro segretario e commissario Pasquale Polo.

E mail: olympic@alice.it

REGULATIONS FOR "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO"

1. Patronage, Organisation, Venue and Date

- 1.1 "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" is being arranged, on the occasion of the Games of the XXIXth Olympiad Beijing 2008, to highlight the role of stamps and postal documents on sports and Olympics with the aim of promoting Olympism and the Olympic ideal all over the world.
- 1.2 This exhibition has the patronage of the International Olympic Committee (IOC), China Olympic Committee, the Beijing Organising Committee for the Games of the XXIXth Olympiad (BOCOG) and China Post Group.
- 1.3 "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" is a world specialised exhibition of Traditional Philately, Postal History, Thematic Philately, Aerophilately, Maximaphily, Open Class (or Global Philately), Youth Class and Philatelic Literature dedicated to Sports and Olympic Games, organised by China Post Group. It will be in coordination with the International Federation of Olympic Philately (FIPO) and the

IOC Commission for Philately, Numismatic and Memorabilia.

- 1.4 "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" will be held at the Beijing Exhibition Center, in Beijing, from 8 August to 18 August 2008.

2. Regulations

- 2.1 The exhibition will be governed by the normal regulations of competitive philatelic exhibitions and by the present Regulations.

3. Conditions of participation

- 3.1 Participation is open to all individuals who are members of philatelic societies affiliated to National Federations of Philately or affiliated to International Federation of Olympic Philately (FIPO).
- 3.2 Adult entries must have been previously awarded at least a vermeil medal at a National or recognised equivalent-level exhibition. Entries in the youth groups must have been previously awarded at least a silver-bronze medal at a National or recognised equivalent-level exhibition. There is no medal-level requirement for entries in the Philatelic Literature class.
- 3.3 Each exhibitor may submit a maximum of two entries. In the case of family members, a maximum of four entries allowed. The exhibitor must have owned the exhibit a minimum of two years prior to the exhibition. These limitations do not apply to entries to the Philatelic Literature class.
- 3.4 An exhibitor may enter under a pseudonym, however, the Organising Committee and the Jury Presidium must be notified of the exhibitor's true name and address.

4. Exhibition Plan and Classes

- 4.1 "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" is divided into 2 parts :
 - a) Non-competitive part (by invitation only)
 1. Court of Honour
 2. Jury
 3. Other
 - b) Competitive part, including different sections:
 1. The Olympic Games (including Summer and/or Winter Olympic Games)

2. Sports
3. International Sports Events, World Championships and World Cups, Continental and Regional Games, etc.
4. History of the Olympic Movement, The IOC, The NOCs, Olympic anniversaries and special events (Sessions, Congresses, etc.)

The exhibits will be judged with the regulation previously described in item no. 1.3. The exhibits in the Youth Class covering the same subjects as in Competitive classes (1-4) are divided into 2 groups:

Age should be as of January 1st 2008

- a) Age 16-18
- b) Age 19-21

Philatelic literature in printed or digital (CD/DVD) form, covering the same subjects as in Competitive classes (1-4) .

- a) Books and Studies (published on or after January 1st 2003)
- b) Philatelic Journals and periodicals (most recent volume or Year set)
- c) Catalogues (published on or after January 1st 2003)

- 4.2 The texts of the exhibits in Competitive and Non-Competitive classes shall have to be written in one of the following languages: English, French, German and Spanish.

5. Awards

- 5.1 In Competitive classes the following awards will be provided: Large Gold, Gold, Vermeil, Silver, Bronze medals and Certificates with corresponding diplomas.
- 5.2 One gold, one silver and one bronze "Champions" medals will be provided for the best exhibits that have won a gold medal in the Competitive classes.
- 5.3 Special Awards will be provided for: the most original exhibit (the Theodore Champion Prize), and for the best youth exhibit (the Einrich Mannhart Prize) in the Competitive classes.
- 5.4 Non-competitive exhibitors shall receive commemorative medals or other significant recognition and diplomas from the Organising Committee.

6. Size and allocation of frames

- 6.1 The display dimensions of frame are 100 cm x 120 cm. Each frame has a capacity of 16 sheets (4 rows of 4 sheets) with a standard size of 23cm in width and 29cm in height. Sheets exceeding 23cm in width can be accommodated by overlapping. Sheets exceeding 29cm in height have to be used with adhesive tape and the Organising Committee shall not be responsible for any damage while mounting or/and dismounting.
- 6.2 In the Competitive classes, 5 (five) frames will be assigned to each adult exhibit; the exhibits, which have been previously awarded with Large Vermeil and up, can be assigned with 8 (eight) frames
- 6.3 Frames will be allocated in the Youth Groups as follows:
 - 6.3.1. Age 16-18, minimum 3 (three) frames, maximum 4 (four)
 - 6.3.2. Age 19-21, minimum 3 (three) frames, maximum 5 (five)
- 6.4 In Open class, 3 (three) to 5 (five) frames will be allocated.

7. Application and Acceptance

- 7.4 Exhibitors should submit their application to the National Commissioner in their country of domicile, appointed by the National Federation of Philately or the FIPO National Association.
- 7.5 The Organising Committee will cover the accommodation expenses of Commissioners, but only in case of at least 7 participations (literature class non included); a single Commissioner is authorised to bring exhibits belonging to collectors of different countries should the latter have only a few Olympic and Sports exhibits
- 7.3 Exhibitors must complete a separate application for each entry. Applications must be submitted through the applicable national commissioners or representatives as designated by the exhibitor's National Federations of Philately or FIPO Associations to reach the Organising Committee no later than 15 March 2008. Applications must include a brief description of the exhibit and a draft of the introduction statement plan, in one of the languages mentioned under point 4.2
- 7.4 The Organising Committee will send notification to applicants of acceptance or non acceptance by 30 April 2008 at the latest, and will indicate the number of frames allocated to accepted entries. The Organising Committee decides

whether an application is to be accepted or declined; no reasons need to be given for declining an application.

7.5 On receipt of the notification of acceptance, exhibitors should submit any changes to the information, which they provided with the initial application. This material must be submitted to reach the Organising Committee no later than 20 May. After the notification of acceptance is sent off by the Organising Committee, applicants shall not withdraw their entries without justified excuse.

7.6 Each entry will be listed in the Exhibition Catalogue under the exhibit title and with the brief description as given by the exhibitor in the initial application form and any subsequent amendments.

7.7 The Organising Committee retains the right not to exhibit entries that do not meet the provisions of these Regulations.

Material

of commercial, political or propaganda nature which is injurious to

international cooperation and harmony are not allowed to be shown.

Determinations for the latter cause shall be the sole responsibility of the Organising Committee.

8. Participation Fees

8.1 Participation in all Classes of this Exhibition will be free of charge.

9. Judging

9.1 The Jury for "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" will be composed of judges of international level, appointed by the Organising Committee. The official working schedule for the Jury will not exceed a period of 5 consecutive exhibition days.

9.2 All decisions of the Jury will be final and no objections will be considered.

10. Handling of Exhibits

10.1 Exhibits sent by post, airfreight or other means of dispatch must reach the Organising Committee between 15th-31st July 2008 and not before. Exhibits, which are delivered personally by exhibitors, commissioners or other representatives must arrive between 1st- 6^h August 2008. Exhibits arriving later than the mentioned dates, will not be put into frames.

10.2 Each exhibit sheet must be housed in transparent page protectors with the sequence number for mounting clearly indicated on the back of each sheet. Expert certificates may, when the exhibitor feels it necessary, be placed behind the sheet inside the protective cover.

10.3 Entries in the Philatelic Literature Class must be sent in duplicate. These entries will not be returned.

10.4 The Organising Committee will acknowledge receipt of each entry, which will be used as the basis with which exhibits may be taken back.

10.5 The Organising Committee will mount and dismount the exhibits. However, facilities and assistance will also be provided to exhibitors, commissioners or other representatives to mount and dismount exhibits which they have personally brought.

10.6 Exhibits shall be returned by the same manner of transportation in which they arrived, unless specific written instructions are provided to the contrary and agreed upon in advance by the Organising Committee. The hand carried exhibits may be picked up on 18th August afternoon and the next day between 9.00 – 13.00h.

10.7 When exhibits are returned by mail, the exhibitor will be notified immediately upon delivery to the post office. For the protection of his/her own interest, the exhibitor must within one month acknowledge the receipt or submit a claim in case of non receipt, otherwise all claims of exhibitors against the Organising Committee will be void.

10.8 No exhibit may be removed before the end of the exhibition.

11. CUSTOM REGULATION

11.1 Details of the appropriate customs procedures shall be provided on time together with any applicable document or labels. The Organising Committee will endeavour to minimise to the maximum extent possible the formalities for receipt and return of the exhibits.

12. SECURITY MEASURES

12.1 The Organising Committee of "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" will take all necessary steps to ensure the safety and careful handling of the exhibits during the exhibition, but cannot accept any liability for loss or partial or total damage that may arise during the transportation, the mounting and

dismounting operations, the exhibition and the return of the exhibits, no matter how they might happen.

- 12.2 It is incumbent upon every exhibitor at "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" to ensure his/her exhibit provided he/she wishes to do so. Insurance should cover the period from dispatch of the exhibit to its return including damage or loss during transportation. During the exhibition it can be assumed that the exhibits will be in a building with brick walls and that exhibition frames are secure.
- 12.3 Exhibitors are recommended not to indicate the value of the exhibit on the cover of the parcel containing the same.

13. MODIFICATIONS TO THE REGULATIONS

- 13.1 The Organising Committee reserves the right to make changes in these Regulations in consultation with the FIPO.
- 13.2 The Organising Committee further resolves the right to solve any problem arising that are not covered by the present Special Regulations.

14. ACCEPTANCE OF THE REGULATIONS

- 14.1 By signing the application form, the exhibitor accepts all the provisions of these Regulations. In case of dispute on these Regulations, the English text shall prevail.
- 14.2 In legal matters the place of jurisdiction will be Beijing.

15. ADDRESS

- 15.1 The Organising Committee of the "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO":

Address :

No.131, Xuanwumen West Street, Xicheng District, Beijing 100808 P.R.China.

Postal Code : 100808

Telephone: 0086-10-66419756

Fax: 0086-10-66419703

Email: olympicexpo@2008expo.org



UN AUTUNNO IN "FERRARI": DA VILLASANTA A SAN MINIATO PASSANDO PER PAVIA

di Roberto Gottardi

Un autunno all'insegna della mia "FERRARI:IL MITO DELLE ROSSE": esposta a Villasanta, dall'1 al 9 settembre 2007, nell'ambito della manifestazione "Aspettando il Gran Premio", è stata ammirata da un gran numero di persone, molte delle quali (un po' avanti negli anni) si soffermavano davanti alle cartoline d'epoca dell'Autodromo di Monza commentandole con una ricchezza di particolari inimmaginabile; mentre i più giovani trovavano lo stesso piacere davanti ai francobolli ed agli annulli delle gare disputate da Michael Schumacher, il loro idolo.

In sottofondo, dal vicino Autodromo di Monza, proveniva il rombo dei motori delle auto in corsa per il Gran Premio d'Italia.

L'annullo postale è stato usato il 2 settembre.

Al termine della manifestazione di Villasanta, la collezione, questa volta in sintesi, è partita alla volta di Pavia, dove nei giorni 15-16 settembre, nei saloni della "AUTOPAVIA" in occasione della presentazione della nuova "500", è stata esposta assieme alle collezioni di Barberis, Brunelli, Camerone, Morandi e Vicardi.

Ultima tappa, a novembre, a San Miniato dove, in concomitanza con la tradizionale Mostra Mercato del Tartufo Bianco, la Mostra Filatelica era imperniata sul tema "Trasporto su gomma".

Era pure esposta la collezione di Pietro Pirazzoli.

Mentre a Villasanta, in sottofondo, si sentivano correre le macchine a Monza, a San Miniato aleggiava un ottimo profumo di tartufo.

Nella piazza antistante il Palazzo in cui si teneva la Mostra, erano parcheggiate una decina di auto d'epoca meta costante di curiosi ed appassionati.

Al termine, la mia "FERRARI" è rientrata nel box di Arcore con la speranza di uscite altrettanto interessanti nel 2008.





Nato a Praga il 2/6/1904 e ivi morto il 20/7/1996, **Frantisek Planicka** è ancora oggi considerato il più grande portiere della Cecoslovacchia e uno dei primi dieci nel mondo. Di statura normale, alto solo m.1,73, veniva chiamato la "rondine boema" per le sue straordinarie qualità di portiere. Nello Slavia Praga ha disputato ben 969 partite dal 1922 al 1939 vincendo nove campionati, 6 coppe di Cecoslovacchia e una coppa dell'Europa Centrale.

In nazionale ha esordito contro l'Italia il 17/1/1926 (3-1 per noi) e ha raggiunto le **73 presenze** disputando i mondiali del 1934 e 1938. In quest'ultimo mondiale giocò l'intera partita contro il Brasile con il braccio fratturato.

In oltre mille incontri disputati non ha mai ricevuto una ammonizione e per questo nel 1984 l'**UNESCO** gli ha conferito l'ambito premio fair-play.



Rubrica sui "PORTIERI"

Lo sapevate che... di **Enrico Alloni**

Secondo la Federazione Mondiale di Storia e Statistica del calcio il miglior portiere risulta essere ancora il russo Lev Jashin. Unico portiere ad aver conquistato il **Pallone d'oro** nel 1963, il "Ragno Nero", come veniva chiamato il grandissimo Jashin ha sempre militato nella Dinamo Mosca per complessive 326 partite. Ha debuttato il 6/7/1950 e concluse la carriera nel campionato 1970/71 e con un'ultima partita ufficiale contro una selezione europea composta dai maggiori campioni dell'epoca. In nazionale ha totalizzato 78 presenze partecipando a ben quattro campionati mondiali (1958-1962-1966 e 1970). I suoi trofei sono di valore assoluto: un **campionato europeo** per nazioni nel 1960, un **Oro olimpico** a Melbourne nel 1956, **sei scudetti** e **due coppe sovietiche** sempre con la Dinamo.

Ma il grande Lev verrà sempre ricordato per la sua correttezza in campo e la sua grandissima capacità di parare i rigori, quasi ipnotizzando i suoi avversari. In tutta la sua carriera vanta ben 150 rigori non andati a segno nella sua porta, la maggior parte dei quali parati. Nato a Mosca il 22/10/1929 Jashin muore il 21 marzo del 1990 dopo che per una grave malattia gli era stata amputata una gamba. Ricordano il grande Jaschin: con un Minifoglio la Domenica, emesso per la Coppa Europa del 2004 che ricorda la vittoria della Spagna sulla Russia di Jashin del 1964 per 2 a 1 e la Guinea Equatoriale, per i mondiali di Argentina 1978, con un valore di 5 ekuele.



Cartolina postale della Rep.Ceca emessa per il centenario della nascita di Planicka.

Ecco L'INTER del centenario

ma il Milan vince 6 a 1

L'ultimo francobollo lo ha meritato il 4 giugno 2007: un 60 centesimi italiano, volto a festeggiare la vittoria di campionato.

Il prossimo arriverà il 26 febbraio, da San Marino, per ricordare il centenario della società. Nuovo omaggio, dunque per l'Inter: la carta valore costa 1,00 euro; è prodotta in 180mila esemplari, raccolti in confezioni da dodici pezzi con un testo descrittivo situato a destra del foglio.

La gloriosa storia inizia la sera del 9 marzo 1908, quando, al ristorante "Orologio", viene creato il Football club internazionale. Il primo presidente è Giovanni Paramithiotti. "Ciò che sembra strano -spiegano dal Titano- è che l'Inter nasce da una gruppo di dissidenti del preesistente Milan football and cricket club il quale, in seguito al divieto di far giocare calciatori stranieri, aveva deciso di non partecipare a nessun torneo nazionale per dare la possibilità a giocatori stranieri di vestire la maglia di questa squadra".

Nel 1928 si fonde con l'Unione sportiva milanese, cambia nome e casacca; diviene la Società sportiva ambrosiana con tenuta bianca rossocrociata (i colori di Milano), segnata dal fascio littorio. Ma è una scelta che dura poco: già dal campionato successivo adotta l'appellativo Ambrosiana-Inter e ritorna di nuovo alle tinte nerazzurre, ma con il colletto a scacchi bianconeri come richiamo alla Milanese. Nel 1945, il nome definitivo.



Per commemorare il centenario, quest'anno la seconda maglia dell'Inter è bianca con la croce rossa. Maglia richiamata, accanto alla più tradizionale nerazzurra, dal francobollo. Al centro della vignetta figura lo stemma distintivo, realizzato dal pittore Giorgio Muggini: un cerchio azzurro e uno nero che delimitano un fondo dorato, all'interno del quale, in bianco, sono sovrapposte le iniziali del Football club internazionale Milano.

A livello di celebrazioni, comunque, è decisamente andata meglio alla squadra rivale di sempre, il Milan. Che, per il suo secolo di attività, vide arrivare da San Marino ben sei francobolli da 4 centesimi raccolti in un foglietto. Era il 20 settembre 1999.

BOX... CERCO!

Cerco per la mia collezione sulla Box questi cinque annulli italiani. Ringrazio per la collaborazione.

Mauro Gilardi

P.O. Box 57

00124 Casalpalocco - Roma

E mail: gilamar@tin.it



IL DOPO OLIMPIADI DI TORINO (2)

di Massimo Menzio

Dopo i Giochi di Torino 2006, tra: il Comune di Torino, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, è nato un ente con il compito di gestire la maggior parte degli impianti olimpici. Questo ente si chiama: TOP - Torino 2006 Olympic Park. In occasione del Salone della Montagna svolto a Torino nello scorso mese d'ottobre è stato presentato questo pin che ne riproduce il logo.



SCHERMA 2007

Lignano Sabbiadoro

L'Ungheria, da tempo, aveva segnato il sentiero: concentrare in un unico weekend e in unico luogo tutte e sei le prove di Coppa del Mondo Under 20 ospitate nel territorio nazionale. I vantaggi sono evidenti, su tutti, la possibilità di creare un evento, l'ottimizzazione delle risorse e l'opportunità di visionare gran parte del talento mondiale nel corso di un unico fine settimana. La Federazione Italiana Scherma ha voluto seguire, quindi, l'esempio magiaro e ha deciso di affidare l'organizzazione della tre giorni di Coppa del mondo Under 20 in Italia alla Delegazione del Friuli Venezia Giulia. Il Villaggio Ge.Tur. di Lignano Sabbiadoro (UD) possedeva l'identikit perfetto, essendo una struttura conosciuta e apprezzata dalla FIS, in quanto già sede di ritiri collegiali delle nazionali di fioretto femminile e sciabola. Per l'occasione e in vista dei futuri appuntamenti in terra italiana, il Presidente Scarso ha promosso la creazione di un Gruppo Gestione Grandi Eventi, con il compito di divenire trait d'union tra la Federazione e il Comitato Organizzatore, garantendo così la buona riuscita della manifestazione in tutte le sue parti, dagli eventi collaterali (accoglienza, cerimoniale, accreditamento...) fino al momento clou della competizione. Per il comitato organizzatore, presieduto dal Delegato del FVG Paolo Menis, ci sono stati intensi mesi di lavoro che hanno visto l'impegno di numerosi volontari, il sostegno delle istituzioni, in primis la Regione, e l'appoggio di un pool di sponsor, capitanati da Unicredit Banca.

Il weekend di gare ha avuto anche un prologo, cinque giorni di stage tecnico per atleti Under 20. Un allenamento collegiale - organizzato dalla FIS, in collaborazione con la Confederazione Europea di Scherma e la Confederazione del Mediterraneo, sotto l'egida della Federazione Internazionale - che è specchio fedele della politica della Federazione in tema di collaborazione con istituzioni europee e mondiali. Ben 24 Paesi hanno aderito all'iniziativa, preparando, di fatto, il terreno all'evento del fine settimana attraverso intense giornate trascorse tra assalti, lezioni con i maestri - coordinati da Parlatore Luria - e simulazioni di gara. Restando in tema di numeri, le sei competizioni che hanno preso il via venerdì 7 dicembre e si sono concluse domenica 9 dicembre hanno visto impegnati 510 atleti provenienti da 41 Paesi. Se grande è stata la partecipazione delle scuole schermistiche più titolate come Francia, Ungheria e Germania, molto numerose erano anche le delegazioni provenienti dall'Est e dal Nord Europa. Non sono mancati, poi, tiratori da paesi emergenti come Argentina e Israele, oltre che dall'Algeria, dall'Azerbaijan, dal Perù e da El Salvador.



L'Italia, ovviamente la nazione con il maggior numero di schermatori al via, è andata vicina ad un'impresa che avrebbe reso perfetta e storica la tre giorni lignanese. Cinque su sei, infatti, sono stati i successi di atleti italiani, con la sola "delusione" della sconfitta del Campione del Mondo in carica Martino Minuto nella finale del fioretto contro il giovane russo Dmitry Komissarov. 15-14 il risultato finale e lo storico e mai ottenuto en plain è andato in fumo per una sola stoccata. Ricapitolando i successi, gli azzurri hanno ottenuto la vittoria nel fioretto femminile con Arianna Errigo, nella sciabola femminile con Rossella Gregorio, nella sciabola maschile con Massimiliano Murolo, nella spada maschile con Matthew Trager e nella spada femminile con Giulia Rizzi, atleta udinese che ha vinto davanti al suo pubblico. Per completare il quadro, vale la pena ricordare anche i quattro secondi posti, i sette terzi e i dodici atleti piazzatisi nei primi otto. È stato un week-end di grande orgoglio per la scherma italiana - ha commentato il presidente Giorgio Scarso - e personalmente sono doppiamente soddisfatto: per la massiccia presenza di atleti e federazioni ad un evento che ha fatto il suo debutto nel panorama internazionale, e per la dimostrazione di grande efficienza che hanno dato il Comitato Organizzatore e la Federazione. L'obiettivo è quello di far in modo che la gara si possa consolidare nel calendario al pari del tradizionale appuntamento di Budapest in gennaio". A corredo delle competizioni, Lignano Sabbiadoro ha ospitato durante i giorni di gara alcuni ragazzi delle scuole di Udine e Tavagnacco, è stata sede di un prezioso annullo postale ed ha offerto a tutti i partecipanti una giornata di degustazione di prodotti tipici. Sembra dunque che Lignano abbia passato l'esame a pieni voti, candidandosi di diritto ad essere inserita nel calendario internazionale anche per la stagione 2008/2009.

Floreali Fulvio

LA FILATELIA FESTEGGIA LA COPPA DEL MONDO CON UN ANNULO SPECIALE E UNA MOSTRA

Passioni che si incrociano, quella per lo sport e per il mondo della filatelia. Sabato 8 dicembre, infatti, nei saloni del palazzetto della Ge.Tur. è stato usato dalle Poste Italiane, (il tutto curato dai circoli filatelici di San Daniele del Friuli e di Lignano Sabbiadoro, uno speciale annullo postale, studiato appositamente per questa tappa della Coppa del Mondo.

Il simbolo, ideato dal Delegato regionale alla scherma e Presidente del comitato organizzatore della competizione Paolo Menis, assieme con il Presidente del circolo filatelico sandanielese Sandro Iervasutti, vede raffigurate al centro le tre armi, spada, fioretto e sciabola, stilizzate e identificabili, disposte parallelamente, ad indicarne la pari importanza. Attorno, il ricordo del nome, del luogo e della data dell'evento.

Un omaggio alla manifestazione, per riconoscerne e celebrarne l'unicità e l'importanza. Così come uniche sono le 500 cartoline, con impressi immagini e laghi del Trofeo Alpe Adria e impreziosite dallo speciale annullo, che erano a disposizione dei collezionisti e di tutti coloro che volevano inviare un ricordo speciale alle persone care.

A fare da cornice a questa iniziativa, è arrivata dalla città che ha ospitato i Campionati del Mondo di Scherma nel 2006, Torino, la collezione di filatelia tematica di Massimo Menzio, tutta dedicata a questo sport.

L'attività filatelica regionale conta molti appassionati. Lo dimostrano i numeri sempre positivi che raccolgono le importanti manifestazioni che si svolgono sul territorio. Come Filsanda, organizzata proprio dal circolo sandanielese, promotore anche di questa iniziativa.



ESPOSIZIONI

Vastophil 2007

A Vasto il circolo filatelico Vastophil ha organizzato nell'ambito della sua manifestazione nazionale, oltre ad una rassegna del gruppo aerofilatelia anche una esposizione di collezioni tematiche dedicate al basket in onore a "Eurobasket Women 2007".

In aerofilatelia hanno esposto anche i nostri soci Costantino Gironi e Roberto Gottardi Gottardi.

Romafil 2007

Nella sezione nazionale di filatelia tematica ha esposto il nostro segretario Pasquale Polo (il gioco di Rugby), mentre nella sezione regionale ha esordito Stefano Meco (Campioni del Mondo). Era presente, sempre nella regionale anche Guglielmo Pinto con una collezione sui rapaci.

PRO G.	ESPOSITORE	TITOLO COLLEZIONE
INTERNATIONAL FILABASKET SOCIETY (LFLS.)		
1	Luciano Calenda (Italia)	La partita del Centenario
2	Luciano Calenda (Italia)	Il pianeta USA (solo meters)
3	Mirco Cussigh (Svizzera)	Old time girls (Ragazze di una volta)
4	Ernst Heissenberger (Austria)	A game storms the world (Un gioco stupisce il mondo)
5	Henk Knijnenburg (Olanda)	Women's basketball through the time (La storia del basket femminile)
6	Pere Magranè (Spagna)	Basketball is for women too (Il Basket è anche per le donne)
7	Luis Garcia Martinez (Spagna)	El Baloncesto en los Juegos Olimpicos (Il Basket ai Giochi Olimpici)
8	Thrasivoulos Mitsidis (Grecia)	Dancing across the world with basketball (Ballando col basketball in tutto il mondo)
9	Zeljko Peric (Croazia)	European Basketball (Basket Europeo)
10	Guglielmo Pinto (Italia)	Eurobasket
11	Guglielmo Pinto (Italia)	Drazen Petrovic: il Mozart del Basket
12	Pietro Vasconi (Italia)	Basketball



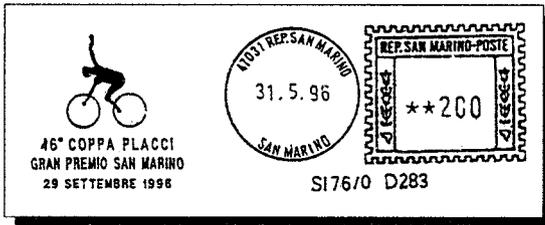
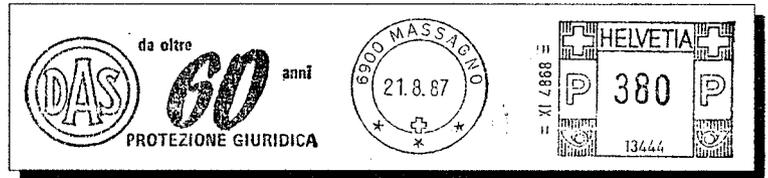


MECCANOFILIA

A cura di **Franco Ucellari** e **Nino Barberis**

E' sportiva!

Nessuno ci aveva fatto caso, ma questa rossa ha a che fare direttamente con lo sport. La DAS, infatti, è una grossa Compagnia di Assicurazioni la cui ragione sociale così recita: "La Defense Automobile et Sportive".



Ciclismo

La maggior parte dei collezionisti del tema "Ciclismo" ha ignorato per anni questa rossa sammarinese. Oggi si trova ad essere uno dei pezzi più ricercati, proprio perché è stata realizzata dall'Ufficio di Stato per il Turismo solo per effettivo impiego postale e non con un sottofondo filatelico.

La... "Stra-Trier"

In Germania la corsa di Trier è famosa quanto la nostra "Stramilano" e raccoglie decine di migliaia di appassionati di ogni livello. Non poteva esserci una A.M. più bella per pubblicizzarla: mostra, sullo sfondo la "Porta Nigra", uno dei monumenti meglio conservati (III sec.), rimembranza di quando era Augusta Treverorum, colonia romana.

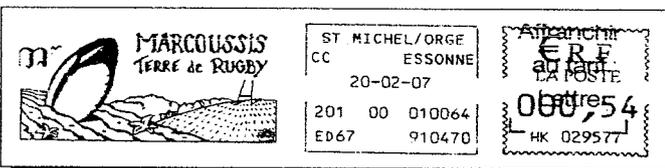
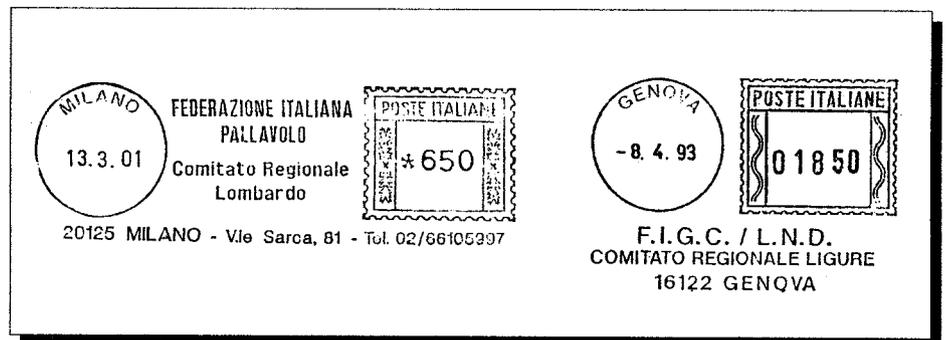


Il windsurf

Il riferimento è chiaro, così come il marchio registrato e lo slogan, che sottolinea una posizione da leader nel settore. Purtroppo non è stato individuato il nome dell'utente.

Sport periferico

Non ci sembra di avere mai mostrato queste due impronte, non recentissime, di organizzazioni sportive periferiche.



"Terra di Rugby"

La Coppa del Mondo di Rugby si è svolta in Francia negli scorsi mesi di settembre e ottobre. E' singolare questa affrancatura meccanica francese con la dicitura "Marcoussis, terra di Rugby", con una singolare figurina che mostra un terreno

da rugby come se fosse una collina coltivata a vigneti o a granoturco. La spiegazione: il Centro Nazionale Francese di Rugby (inaugurato il 18 novembre 2002) è situato su terreni dei comuni di Marcoussis e di Linas dans l'Essonne, a 25 km a sud di Parigi.

UNO SHOW DI GIAVELLOTTI DAVANTI AL DUCE

di Nino Barberis

Tra i miei ricordi di gioventù ce n'è uno che mi ritorna in mente di tanto in tanto, risuscitando sentimenti contrastanti.

Roma, maggio 1935. Ci ero andato per partecipare ai campionati italiani di atletica leggera degli avanguardisti: facevo parte della rappresentanza del Comando Federale di Novara, in quanto le credenziali per partecipare me le ero guadagnate in rappresentanza del O.N.B. di Domodossola, dove studiavo. Con me c'erano altri due ragazzi di Domodossola, entrambi sardi ed entrambi bravi lanciatori.

L'anno prima i campionati si erano svolti a Firenze e vi avevo partecipato senza ottenere un risultato di rilievo; a quell'età un anno conta parecchio e stavolta puntavo ad una migliore affermazione.

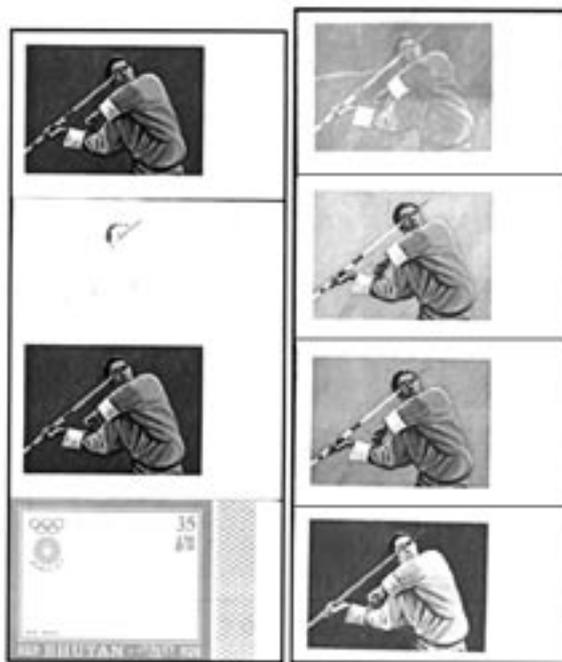
Arrivati a Roma all'inizio della settimana ci sistemarono sotto le tende che ogni anno servivano per il mitico "Campo Dux"; per la verità l'organizzazione e la logistica erano ben collaudate, ma nessuno aveva potuto prevedere l'imprevedibile.

Anzi tutto la pioggia. Al nostro arrivo già pioveva ed il terreno era già un mezzo aquitrino; il guaio è che la pioggia andò avanti ininterrottamente tutta la settimana. Chi ha provato a vivere sotto le tende militari dell'epoca sa cosa comporta la pioggia: basta che uno tocchi, dall'interno, la sommità della tenda ed in quel punto l'acqua comincia a gocciolare all'interno. Immaginate sei ragazzi, oltre tutto inesperti della situazione, in una tenda di otto metri quadrati, in meno della metà dei quali si poteva stare in posizione eretta.

Il giorno in cui avrebbero dovuto incominciare le gare, ci si disse che c'era un ritardo. Lo attribuiamo alla pioggia, perchè nessuno mai ci fornì spiegazioni; così fu il giorno dopo e il giorno successivo. Noi sempre nelle nostre tende e nel nostro fango, nessuna libera uscita, nessun trasferimento in un campo di allenamento. Solo pioggia.

Per farla breve: i campionati non ci furono. Venne a farci visita anche Sua Eccellenza Renato Ricci, il gerarca che comandava la gioventù fascista, con il suo immane codazzo, ma a noi nessuno disse mai una parola sulle motivazioni che avevano portato alla cancellazione delle gare.

Si arrivò alla domenica che, secondo calendario, avrebbe dovuto essere il giorno di alcune gare conclusive, che si sarebbero svolte allo Stadio dei Marmi, alla presenza del Duce. Guarda caso, quello fu il primo giorno senza pioggia.



Però gare non ci furono, ma solo brevi esibizioni, perchè evidentemente il Duce non poteva trattenersi a lungo, per impegni ben più importanti. Ignoro con quale criterio furono scelti gli atleti (un centinaio complessivamente) che dovevano prendere parte a queste esibizioni. Quelli di Novara, ai quali appartenevo, furono tra questi.

Sul rettilineo davanti alla gradinata d'onore si svolsero alcune serie di velocità e di corsa con ostacoli. Io ottenni un onorevole secondo posto nella mia serie.

Ma il clou dell'esibizione davanti al Duce fu una straordinaria pensata coreografica che avrebbe dovuto costituire uno spettacolo e che invece si risolse in una ignobile chiassata, che avrebbe potuto essere anche drammatica.

Erano stati costituiti due gruppi, ciascuno composto da una cinquantina di atleti. Ogni atleta era munito di un giavellotto (come abbiano fatto a trovarne così tanti è sempre rimasto per me un mistero; forse erano quelli in dotazione agli allievi del Foro Italico). A una quindicina di metri dalla linea che segnava la mezzaria del campo erano state tracciate due linee parallele. I due gruppi affacciati, a comando, avrebbero dovuto partire contemporaneamente e arrivati alla rispettiva linea, ciascuno avrebbe dovuto lanciare il suo giavellotto. Nelle intenzioni degli inventori i giavellotti avrebbero dovuto incrociarsi durante il loro volo abbondantemente sopra le teste dei lanciatori ed infilzarsi in terra mentre gli atleti, proseguendo dopo la rincorsa si radunavano tutti sulla linea centrale del campo. Sempre a comando gli atleti avrebbero poi dovuto andare a raccogliere i giavellotti e, disponendosi in fila indiana, sfilare di corsa davanti alle autorità.

Senonchè venne fuori una tale bolgia che fu un miracolo se non ci furono anche dei feriti. I giavellotti si incrociarono effettivamente nella zona prevista, ma in gran

parte sbatacchiando l'uno contro l'altro, cosicché cominciarono a cadere fortunatamente quasi tutti di piatto, sul groppone dei ragazzi che si andavano radunando sulla riga centrale. A qualcuno, purtroppo, arrivò addosso anche di punta, ma fortunatamente l'ammucchiata aerea aveva fatto perdere energia all'attrezzo. Ci fu la caccia a raccogliere un giavelotto, anche da parte degli ammaccati, ma naturalmente la densità della distribuzione dei giavelotti sul terreno non corrispondeva alla regolarità dello schieramento degli atleti. Così ci fu chi poté recuperare subito un giavelotto e chi dovette vagare qua e là per trovarne uno. La più drammatica fu la situazione di uno dei miei due compagni di Domodossola: lui era nella zona centrale del campo e l'unico giavelotto superstito era vicino ad una delle linee laterali. Il tapino correva qua e là mentre il pubblico (quasi completamente



costituito dai rimanenti avanguardisti che non avevano preso parte all'esibizione) gli gridava i suggerimenti, indicandogli la posizione del giavelotto. Naturalmente l'interessato non capiva niente e per qualche interminabile minuto continuò a corricchiare, finché si accodò, senza giavelotto, alla sfilata che avrebbe dovuto concludere in gloria la manifestazione.

Anche il Duce se ne andò con tutta la sua corte e noi rientrammo al nostro accampamento. Il mio povero amico era distrutto dalla vergogna e pianse disperatamente, anche perché - con la crudeltà tipica che hanno i ragazzi in certe situazioni - ricevette gli sfottò di centinaia di spettatori.

Con i treni della notte cominció lo sfollamento dall'acquitrino che ci aveva ospitati per quasi una settimana. Noi tre di Domodossola fummo d'accordo di non parlare più di questo episodio, perché non si risapesse localmente e mantenevmo la parola.

L'interessato, però, si se ne sentì addosso il peso per lungo tempo.

Secondo il calcolo delle probabilità, considerate anche le motivazioni anagrafiche, non so se capiterà a qualcuno che è stato presente a quella memorabile giornata di leggere queste note. Mi farebbe tanto piacere sapere che c'è ancora qualcuno che, come me, è stato protagonista di un episodio poco storico ma tanto grottesco del "ventennio".

Nota.

Le figure, messe lì solo per rompere la monotonia del solito testo, sono tolte da un recente catalogo di una vendita all'asta di materiale d'archivio (prove di stampa, saggi, ecc.) della tipografia spagnola Fournier, specializzata nella stampa di materiale filatelico. Solo per la cronaca riferisco che i prezzi-base erano sui 200-300 Euro.



Ancona 15/16 marzo

Vi mostriamo la copertina del numero unico edito in occasione della 48ª Mostra convegno.

La mostra sarà dedicata a Pechino 2008 e a Dorando Pietri, ed avrà la collaborazione della nostra associazione.

2008



Da "IL TEMATICO" NUMERO 49 DI MASSIMO MARIN QUANDO PUSKAS ASCOLTO' ALLA RADIO LA NOTIZIA DELLA SUA MORTE

La notizia della morte di Ferenc Puskas (1), avvenuta a Budapest il 17 novembre 2006, mi ha colto di sorpresa perché non sapevo fosse gravemente ammalato di Alzheimer e ricoverato, da qualche anno, in una casa di cura grazie ad un piccolo vitalizio del governo. Faceva parte di quella categoria di persone che, prima di essere stelle del calcio, erano uomini. Ricordo ancora alcune sue interviste, traspariva in esse la sua sportività e la sua saggezza, i suoi commenti erano pacati, equilibrati, rispettosi degli avversari, mai fuori delle righe. Un uomo serio e perbene, come del resto era anche Giacinto Facchetti (2) che ci ha lasciati qualche mese prima di lui. Avevo imparato a conoscerlo grazie alle figurine Panini che, prima ancora delle immagini televisive, ci raccontavano la storia dei grandi campioni e delle loro squadre. La prima partita che ricordo di lui è la finale di



Coppa Campioni del 27 maggio 1964, quando i cugini dell'Inter superarono il mitico Real Madrid al Prater (3) di Vienna per 3 a 1. Chissà se oggi Puskas, Facchetti e Picchi stanno giocando la rivincita di quella partita, magari con Herrera e Munoz che dirigono dalle panchine. Era nato a Budapest il 2 aprile 1927, figlio di un calciatore del Kispest, la squadra dove esordirà a soli 16 anni agli ordini del padre diventato nel frattempo allenatore. Dopo la guerra e l'occupazione dell'armata rossa sovietica, la lunga mano del regime comunista instaurato da Rakosi (4), si vedrà anche nel calcio e nello sport in genere. Per dimostrare al mondo la superiorità dei paesi socialisti, lo sport venne nazionalizzato e, nel 1949, le principali squadre di calcio furono designate a rappresentare i vari ministeri governativi. Il Ferencvaros divenne così la squadra del ministero dell'alimentazione, mentre il Kispest divenne la squadra dell'esercito (5) assumendo il mitico nome di Honved ("difensori della patria"). Per Puskas fu un cambiamento radicale sia in termini economici che sportivi. Grazie ai suoi goal diventò rapidamente Tenente e poi Maggiore mentre la "pressione" dell'esercito verso i



giovani calciatori a prestare il "servizio militare" nella Honved, creò una squadra di valore mondiale. Il risultato di questa cooptazione fu che il Kispest/Honved, che non aveva mai vinto lo scudetto ungherese, ne vinse 5 tra il 1950 ed il 1955 diventando, in pratica, la squadra nazionale e uno strumento politico di propaganda tra i più efficaci. Proprio con la nazionale, Puskas (6) vanta due record strabilianti, 32 vittorie di seguito e 84 goal in 85 partite giocando, sia la prima nel 1945, l'ultima nel 1956, contro l'Austria e segnando in entrambi 1 goal. Erano anni in cui le squadre di club avevano visibilità internazionale solo attraverso le tournèe visto che, sia la Coppa Campioni, sia il Pallone d'Oro, non erano ancora stati ideati. Era quindi la squadra nazionale il fulcro d'interesse degli sportivi ed anche gli italiani poterono apprezzare le qualità di Puskas e dei magiari in occasione delle partite della Coppa Internazionale (antesignana della Coppa Europa per nazioni) a Torino nel 1947 finita 3 a 2 (segnò un goal) e all'inaugurazione dello stadio olimpico di Roma finita 0 a 3 (2 goal) per la cronaca, ricordo che a Torino per l'Italia giocavano azzola, Loik, Gambetto e tutto il grande Torino (7). La medaglia d'oro alle olimpiadi di



Helsinki nel 1952 (8) fu quindi il giusto premio ad una squadra che giocava un calcio rivoluzionario. Se ne accorsero anche i "maestri" inglesi che in 100.000 gremivano l'inviolato Imperial Stadium di Wembley quel 25 novembre 1953. Il risultato fu uno storico 6 a 3 (9) per i magiari che giocavano con un attacco formato dal trio Kocsis, Hidegkuti (3 goal) e Puskas (2goal). Kocsis a destra e Puskas a sinistra erano i motori dell'attacco, mentre il centravanti Hidegkuti, che partiva sempre arretrato, era bravo a lanciarsi negli spazi creati dai compagni. L'Ungheria aveva inventato il calcio totale lanciando in attacco quattro, cinque o anche sei giocatori, i ruoli intercambiabili, i mediani che diventavano ali e per tutti una tecnica di base eccezionale. Il primo goal di Puskas fu memorabile, aggancio del pallone col sinistro, finta sull'avversario che, non trovando il pallone, finisce a terra e, prima ancora che il portiere si renda conto del pericolo, è già partita una fucilata dal basso all'alto che mette il pallone all'incrocio. "E' stata una gara tra cavalli da corsa e cavalli da tiro", commentarono poi i giornali inglesi. Ancora oggi, a Budapest, c'è un bar che si chiama "6-3" proprio in ricordo di quel risultato e pare che ogni 25 novembre si brindi gratis.

Gli inglesi restarono tramortiti ma ebbero il coraggio di chiedere la rivincita che Puskas e compagni concessero 6 mesi dopo a Budapest. Finì con un 7 a 1 che rappresenta ancora oggi la sconfitta più amara per il calcio inglese. Morì così il "Sistema" o WM e nacque invece la "Squadra d'Oro". Con queste premesse, lo squadrone magiaro partì favorito nei pronostici per il campionato del mondo in Svizzera nel 1954 (10) e, fin dall'inizio mostrò la sua forza, 9 a 0 all'esordio contro la Corea del Sud e 8 a 3 contro la Germania Ovest. La vittoria sui tedeschi ebbe però un prezzo molto elevato visto che, due calciatori rifilati a Puskas dal tedesco Liebrich, gli misero fuori servizio la caviglia sinistra. Puskas (11) non accusò mai il suo avversario di premeditazione ma i filmati mostrano chiaramente l'inutilità dei due falli, commessi tra l'altro a centrocampo. Il suo mondiale sembrava finito e vide dalla tribuna i compagni battere il Brasile di Julinho (3 a 1) che approderà poi alla Fiorentina e l'Uruguay del grande Schiaffino (12) (4 a 2 d.ts.) sul quale metterà subito gli occhi il Milan. Furono due partite epiche e avvincenti, certamente due finali mancate con grande calcio ma



10

11



anche molti calci dei quali fece le spese soprattutto Hidegkuti. Arriva così il 4 luglio, giorno della finale di Berna (13), e gli ungheresi devono nuovamente incontrare la Germania Ovest già sonoramente battuta nella fase eliminatoria. Il risultato sembra scontato ma, in casa ungherese, c'è preoccupazione per le condizioni fisiche di alcuni giocatori. Il tecnico ungherese Sebes ripropone la squadra di sempre facendo rientrare Puskas; il tedesco Herberger, invece, ha rinnovato molto e poi non ha nulla da perdere. La partita è equilibrata, ma gli Ungheresi prendono subito il sopravvento con un uno-due di Puskas e Czibor e, dopo solo nove minuti, siamo già 2 a 0 i tedeschi, però, reagiscono bene e al 18° raggiungono il 2 a 2. Sembra il preludio ad una goleada e, invece, raggiunto il pareggio, subentra la prudenza e la paura di perdere. I magiari sono nettamente superiori, ma il palo e

12



13

qualche prodezza del portiere impediscono loro di tornare in vantaggio. Hidegkuti e Puskas non sono al meglio e le due occasioni sprecate dal Maggiore nel secondo tempo ne sono la conferma. La partita entra nell'ultimo quarto d'ora quando l'ungherese Czibor divora un goal che sembrava già fatto. Non sbaglia invece il tedesco Rahn (13 n 4) che a 6 minuti dalla fine segna il goal della vittoria. In realtà, subito dopo, Puskas riesce a pareggiare con un sinistro dei suoi ma l'arbitro, l'inglese Ling, annulla per fuorigioco, che io definirei inesistente. E' la fine di un sogno, Jules Rimet consegna a Fritz Walter (14) la coppa del mondo 1954. Tempo dopo, qualcuno parlò di doping per una epidemia di epatite che colpì alcuni giocatori tedeschi.

Vedendo la partita, mi sento di dire che Puskas e compagni persero per una serie di circostanze sfavorevoli e perché venne meno la freschezza e non per la superiorità atletica dei tedeschi. Per l'Ungheria fu l'inizio del declino, anche se Puskas e compagni giocarono fino ai famosi fatti del 1956 altre 27 partite con 5 pareggi e 2 sole sconfitte.

Nel 1956 l'Olimpiade era programmata a Melbourne (15) in autunno, ed è proprio per prepararsi ai giochi Olimpici che gli atleti magiari delle varie discipline vennero raccolti a Tata (65 Km da Budapest).

Fu la radio a portare le prime confuse notizie su ciò che stava succedendo a Budapest. Dopo un giorno di incertezze e di false assicurazioni dei dirigenti del Ministero, il 24 ottobre quasi tutti gli atleti rientrarono precipitosamente in famiglia preoccupati per la situazione. I giorni della rivolta furono tremendi e molto rischiosi per tutti e fu proprio in uno di quei giorni che Radio Europa Libera trasmise la notizia della morte di Puskas nel corso dei combattimenti (16).

14



15



16



17



18

Puskas raccontò che subito dopo la comunicazione cominciarono ad arrivare centinaia di telefonate di condoglianze. Anche dal Ministero dello Sport arrivarono richieste di notizie, molti non volevano credere di parlare veramente con il "morto" e, temendo si trattasse della famigerata polizia segreta, si affrettavano a chiudere la comunicazione. La situazione sembrò volgere a favore degli insorti e il ritiro dei russi illuse non solo i rivoltosi. Incombeva infatti anche un'altra scadenza per l'Honved: l'esordio in coppa campioni che nell'autunno 1956 dava il via alla seconda edizione. Puskas e compagni fecero presente ai nuovi dirigenti del Ministero che in quella situazione non era possibile allenarsi ed ottennero il permesso di recarsi all'estero per una tournée. Fu così che il 31 ottobre, in autobus (17), tutta la squadra partì alla volta di Vienna per iniziare una serie di amichevoli in preparazione dell'incontro con l'Atletico Bilbao. Attraversando il confine austriaco, nessuno di loro immaginava che quel distacco dalla loro terra sarebbe durato a lungo. Nei giorni successivi la situazione infatti precipitò, le notizie erano confuse, qualcuno voleva rientrare, altri invece preferivano restare, tutti temevano per le famiglie. I nuovi dirigenti politici ungheresi facevano pressione sull'UEFA e sulla F.I.F.A. per costringere la squadra a rientrare. Il caos fu sovrano. La partita con il Bilbao si giocò regolarmente il 22 novembre e finì 3 a 2 per gli spagnoli. Non fu possibile però giocare il ritorno in Ungheria. In attesa di trovare una soluzione, la squadra cercò di autofinanziarsi attraverso le amichevoli giocate in tutta Europa. Nel frattempo, grazie all'aiuto di amici ungheresi e austriaci, Puskas e compagni riuscirono a far scappare da Budapest mogli e figli attraverso la frontiera austriaca. Il permesso di espatrio, concesso dal vecchio governo Nagy (18), scadeva il 20 dicembre e proprio per quel giorno l'UEFA riuscì ad organizzare la gara di ritorno all'Haysel di Bruxelles. Finì 3 a 3 e con questo risultato finì anche la prima avventura in coppa campioni di Puskas. Non avendo però fatto ritorno in patria, il Ministero dello Sport ungherese riuscì a squalificare i giocatori dalla F.I.F.A. e sciolse l'Honved. Per Puskas la situazione fu ancora più difficile: accusato di diserzione e di essersi appropriato degli ingaggi della squadra, oltre alla squalifica lo aspettava il carcere. Nei mesi successivi, dopo l'ultima tournée in Sud America nell'estate 1957, la squadra pian piano si disunì, qualcuno rientrò in Ungheria, altri cercarono un ingaggio in Europa. Czibor con il Barcellona, Kocsis (19) e Puskas, che vivevano

19



20



21



stabilmente in Italia, con Fiorentina e Inter. Ma il 1957 fu un anno nero per il calcio italiano. Portogallo e Irlanda ci esclusero per la prima e unica volta dai mondiali e l'ing. Barassi, capo indiscusso della F.I.G.C. (20), propendeva per gli oriundi. Fu una tipica vicenda all'italiana che non merita di essere banalizzata nel poco spazio rimasto e che mi riprometto di raccontare (se non arriveranno minacce) in un prossimo numero. Il resto della storia è noto, dopo quasi 2 anni di inattività e molti chili di troppo, quasi nessuno credeva che Puskas ritornasse il campione che era. Ci credeva invece il suo vecchio allenatore Oestreicher, anche lui non rientrato in Ungheria, e ci credeva soprattutto un certo Santiago Bernabeu che aveva appena ricostruito, dopo vent'anni di digiuno, un Real stellare. Nel Real Madrid, dopo un inizio difficile, Puskas vive una seconda giovinezza. La vicinanza di Di Stefano (21), Gento, Santamaria, sono lo stimolo di un grande rilancio raccontato innanzitutto dai numeri: 5 Campionati spagnoli, 3 Coppe Campioni, 1 Coppa Intercontinentale, 36 goal in Coppa Campioni di cui 4 nella finale del 1960 (record ancora oggi), 4 volte capocannoniere in Spagna. Ci sono però anche delusioni visto che, per l'ostracismo dei giornalisti sportivi dell'Est Europa, non riuscì ad aggiudicarsi il Pallone d'Oro che avrebbe sicuramente meritato ed inoltre le due finali di coppa campioni perse contro Inter (22) e Benfica (23). Quest'ultima fu certo la sconfitta più cocente visto che, nonostante i tre goal segnati, quella serata fu illuminata



22



23

da un nuovo astro del calcio mondiale, una stella di nome Eusebio (24). Dopo il ritiro da calciatore nel 1966, seguì un'altra lunga carriera di allenatore, ma la fortuna è poca perché la sua classe è innata, difficilmente trasferibile ad altri. Poi, la caduta della cortina di ferro e il ritorno in Ungheria accolto come un trionfatore, sono gli ultimi anni

24



25

felici prima dell' Alzheimer, la lunga malattia, i risparmi spesi in cure, l'indigenza, la vendita dei suoi trofei ed infine l'epilogo. Per noi sei sempre stato il grande Puskas (25) anche se gli ungheresi ti hanno sempre chiamato affettuosamente Ocsi (ocsi = "il piccolo").

MILAN CAMPIONE DEL MONDO

di Pierangelo Brivio

Nello scorso dicembre il Milan a Tokyo, precisamente a Yokohama, si è laureato "Campione del Mondo Clubs". Sono andato, non potevo mancare!

E' stata una bella settimana, ho assistito ai due incontri del 13 dicembre e alla finale del 16, ma la cosa che più mi preoccupava erano i ricordi filatelici...niente annulli speciali, ed allora mi sono fatto le cose in "casa". Per il giorno 13 era facile, era un giovedì, ma la domenica, il 16 gli uffici postali erano chiusi, non vi dico come ma sono riuscito ad avere il timbro postale datato 16.12.2007.



"dal Corriere della Sera"

Quante virtù in un hobby migliora la resa del lavoro

D. Gli impegni di lavoro e familiari lasciano poco tempo per gli hobby. Senza svaghi, però, la vita sembra limitarsi alle cose pratiche di tutti i giorni. Che cosa posso fare?

R. *Trovare il tempo, perché si tratta di momenti che possono modificare l'umore e lo stato d'animo. Quando le persone fanno qualcosa che dà loro piacere, come un hobby, si attiva una regione del cervello conosciuta come nucleus accumbens, che controlla la nostra percezione della vita, dice il dottor S. Ausim Azizi, presidente del Dipartimento di neurologia alla facoltà di Medicina della Temple University a Philadelphia. Le attività che danno piacere stimolano - anche una struttura del cervello detta setto - è la zona dove ha sede la sensazione di benessere - e ciò fa sentire felici, dice il dottor Azizi.*

D. Gli hobby fanno bene?

R. *Sì, e in molti modi. Possono migliorare la creatività, la lucidità nel ragionamento, la capacità di concentrazione, afferma Carol Kauffman, docente alla Harvard Medical School. "Quando ci si dedica con impegno a un hobby che piace, si perde il senso del tempo e si entra in uno stato cosiddetto di 'fluttuazione', o esperienza ottimale: questo ristora la mente e l'energia", aggiunge Kauffman. Nell'esperienza ottimale si è immersi in un'attività che richiede concentrazione e coinvolgimento. La ricerca mostra forti correlazioni tra l'esperienza ottimale e la performance al più alto livello.*

L'immersione in uno stato di elevata concentrazione aumenta il livello dei neurotrasmettitori nel cervello - di sostanze come l'epinefrina, la norepinefrina, la dopamina - e ciò dà un senso di energia, spiega la psichiatra Gabriela Corà, manager del Florida Neuroscience Center e presidente di un istituto di consulenza per alti dirigenti di Miami, l'Executive Health and Wealth Institute.

Trovare il tempo per le attività che danno piacere stimola le parti del cervello associate al pensiero creativo e positivo. Se ne ricava motivazione a livello emotivo e intellettuale", aggiunge.

L'hobby rafforza anche l'autostima e la fiducia in se stessi. 'Realizzarsi soltanto nel lavoro - anche se questo va bene - ci espone ad ansia, depressione ed esaurimento, spiega Michelle P. Maidenberg, psicoterapeuta e consulente personale aziendale a New York. "Per coltivare la propria autostima, non



basta quel che si ricava dal ruolo lavorativo".

D. *Un hobby, può aiutare a svolgere meglio il proprio lavoro?*

R. *Sì, perché fare qualcosa che dà piacere aiuta a pensare in maniera più creativa e aumenta la fiducia in se stessi. Secondo Kauffman un hobby può persino aiutare a prepararsi per un importante incontro di lavoro, perché aumenta la fiducia in se stessi e dà un senso di energia. "Se siete appassionati di lirica, cercate con Google un brano della vostra opera preferita e ascoltatela per 5 o 6 minuti", esorta. "L'emozione positiva acuisce le capacità cognitive e sociali. E quel senso di beatitudine che permane per un po' in voi, vi dà uno stimolo energetico".*

Gli hobby che richiedono un impegno particolare possono anche ispirare idee che poi risultano utili sul lavoro - aprono, ad esempio, nuove prospettive nel risolvere i problemi o nell'espone una tesi. "Ogni volta che s'infrange la routine, si sviluppano nuovi modi di pensare", dice Gail McMeekin, psicoterapeuta e proprietaria della Creative Success (Successo creativo), una società di consulenza personale aziendale di Boston.

D. *Come si fa a sapere se vale la pena trasformare in un impegno professionale l'hobby che si è scelto?*

R. *Si raggiunge questo traguardo quando si scopre d'essere molto più interessati al proprio hobby che al lavoro e quando quest'ultimo sembra quasi una perdita di tempo, afferma Gail McMeekin.*

Però McMeekin avvisa: "E' indispensabile fare prima delle ricerche di mercato ed essere certi di potersi mantenere con il proprio hobby. Inoltre, si correrà un rischio. Questo: che tramutando l'hobby in una carriera professionale, questo si svuoti del piacere e del divertimento che prima ci regalava tante energie".

LA DUCATI E' CAMPIONE DEL MONDO!

di Nino Barberis

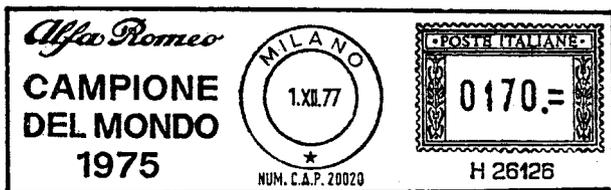
A meno che la Ducati faccia (e sarebbe quanto mai opportuno!) una affrancatura meccanica come quella che fece anni fa la Alfa Romeo, per celebrare la conquista del suo 'prestigioso campionato del mondo nelle moto GP, la sola rossa della Ducati che abbia un preciso riferimento con il motociclismo risale a cinquanta anni fa!

La mostriamo qui: è un pezzo non trascurabile in una collezione sul motociclismo sportivo, per la cui storia abbiamo anche noi molto da dire.

In passato, con la MV Agusta, abbiamo stabilito dei primati probabilmente mai più raggiungibili. Agostini vinse nella 500 cm³ per sette anni consecutivi e per sei anni nella 250 cm³, conquistando complessivamente 14 titoli mondiali con la stessa marca che, aggiungendo i successi di Read, Surtees e Hallwood vinse ben 27 titoli mondiali di marca.

Poi cominciò il dominio dei giapponesi: Suzuki, Kawasaki, Yamaha, Honda, finalmente spezzato dalla Ducati, con la quale speriamo cominci un nuovo ciclo, fatto non soltanto di centauri di grande classe, ma anche di moto italiane vincenti.

Negli anni 170 Alfa Romeo si fece un'ottima pubblicità con le "rosse", utilizzate largamente nella sua sede di Milano ed in tutte le sue filiali, quando poté fregiarsi del titolo di "Campione del Mondo". Ancora oggi queste belle e vistose impronte sono ricercate dai collezionisti di automobilismo sportivo di tutto il mondo. Se queste impronte sono state fatte lo si deve all'iniziativa di Ugo Bongioanni, allora Segretario del Circolo Filatelico del Dopolavoro "Alfa Romeo", che riuscì a sensibilizzare la persona giusta nell'organico aziendale per far installare, non quattro soldi, le nuove targhette, con le quali sono stati disseminati per anni centinaia di migliaia di messaggi che hanno raggiunto in gran parte obiettivi mirati, assai più di altre costosissime forme di pubblicità a largo raggio ma estremamente dispersive.



UN INTERO POSTALE OLIMPICO

di Nino Barberis

Una volta, quando si andava in ferie o in viaggio, era un piacere mandare una cartolina agli amici ed ai parenti, con "Un saluto da Courmayeur" o "ti ricordiamo, da Viareggio". Il timbro postale era il testimone del tuo viaggio. Adesso, se mandi una cartolina di saluto dalla Valsassina ad un amico di Milano, ti arriva che se già tornato anche tu, con un bel timbro "Milano C.M.P. Roserio". Quello può anche pensare che tu lo abbia voluto prendere per i fondelli.

Un amico filatelista che è stato in Grecia mi ha ricordato con questo simpatico intero postale celebrativo del centenario delle Olimpiadi del 1906. Recla il francobollo con un finto annullo in oro, di aspetto molto gradevole. E' venduto come "cartolina prepagata" e reca al verso il regolare annullo di Creta. Insomma: tutto il buono del "moderno" senza dimenticare il tocco di genuinità della tradizione.





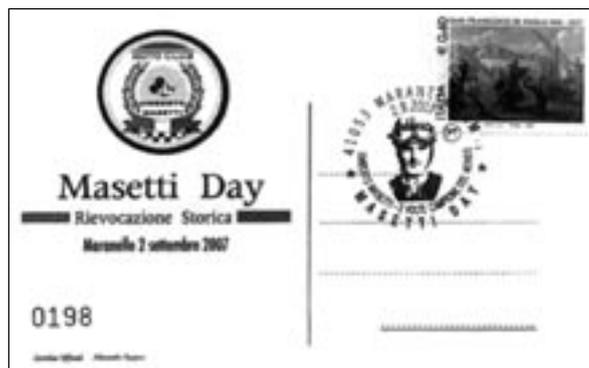
Masetti day

Organizzato dal Moto Club Umberto Masetti, dalla Federazione Motociclistica Italiana (F.M.I.) e dal Comune di Maranello, domenica 2 settembre si è svolto il primo "Masetti Day": giornata interamente dedicata al ricordo del campione di motociclismo scomparso nel maggio 2006 - a Torre Maina - all'età di ottant'anni, protagonista di alcune delle pagine più belle della storia delle due ruote. Nato a Parma il 4 maggio 1926, Umberto Masetti è stato il primo mito del motociclismo italiano, il primo italiano nella storia del motociclismo a conquistare il titolo mondiale, nel 1950 e nel 1952. Il suo palmares conta anche sei vittorie ai campionati italiani, oltre 200 gare vinte in tutto il mondo, il titolo di "atleta dell'anno" nel 1951, una medaglia al valore atletico ed il titolo di Cavaliere al merito sportivo. Nelle vicinanze della "Galleria Ferrari" a Maranello è stato allestito un circuito cittadino, con l'esibizione di motociclette d'epoca e non, alcune di grande valore. Presso l'area ex-Papete in Via Vittorio Veneto, si è svolta la cerimonia di presentazione del libro "Umberto Masetti, semplicemente uomo", scritto da Irma Masetti con la collaborazione del biografo Maurizio Messori. Sempre negli stessi locali è stata organizzata anche una mostra con decine di fotografie originali e oggetti riguardanti carriera e vita del campione. Infine, presso l'ufficio postale temporaneamente attivato di fronte alla Galleria Ferrari, è stato possibile acquistare la cartolina celebrativa (1) con l'annullo speciale realizzato da Poste Italiane su richiesta del Moto Club organizzatore (2). Ringrazio l'amico Romano Bertacchini per le informazioni ed il materiale che mi ha gentilmente inviato.



1

2



Mondiale Under 20

Dal 30 giugno al 22 luglio 2007, 24 rappresentative nazionali provenienti da sei diverse confederazioni - divise in sei gruppi da quattro - hanno dato vita in Canada alla 16ª edizione del Campionato Mondiale di calcio Under 20. Una manifestazione che ogni due anni mette regolarmente in luce i futuri assi mondiali del pallone. In passato, infatti, da questo torneo sono saliti alla ribalta grandi campioni quali: Marco Van Basten, Diego Armando Maradona, Luis Figo e Leo Messi. La kermesse canadese ha purtroppo fatto registrare l'assenza dell'Italia che non è riuscita a qualificarsi per questa fase finale. Gli incontri si sono giocati in sei differenti stadi situati nelle città di Toronto, Edmonton, Montreal, Ottawa, Victoria, e Burnaby (Vancouver), con la cerimonia di apertura e la finalissima ospitate nel nuovo impianto di Toronto, il National Soccer Stadium. Grazie ai suoi ragazzi l'Argentina può oggi fregiarsi di un nuovo titolo iridato. La formazione sudamericana, infatti, ha vinto per 2 a 1 la finale disputata contro i pari età della Repubblica Ceca. E' questo il sesto titolo conquistato dagli argentini, il quinto negli ultimi dodici anni (1979, 1995, 1997, 2001, 2005 e 2007). Il diciannovenne talento argentino dell'Atletico Madrid Sergio "El Kun" Aguero, con sei reti, è risultato il capocannoniere del torneo ed è stato votato dalla FIFA quale miglior giocatore del Campionato. Su richiesta del Gruppo filatelico sportivo PODIUM, l'Amministrazione Postale di Buenos Aires ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dei sei successi iridati dei propri ragazzi (3).



3

Città di Piacenza

Dal 23 al 25 novembre 2007, l'associazione sportiva dilettantistica Scacchi Club Piacenza - con il patrocinio del Comune e della Provincia di Piacenza, della Federazione Scacchistica Italiana, del CONI, della Banca di Piacenza e della Federazione Internazionale Scacchi - ha organizzato il 3° Festival Internazionale di Scacchi "Città di Piacenza". La manifestazione, che ha avuto luogo nella splendida cornice di Palazzo Galli, ha visto in gara 75 giocatori suddivisi in tre categorie in base al loro punteggio internazionale. I tre tornei si sono disputati in cinque turni, con la cadenza di gioco di due ore per terminare la partita, ed in quello più qualificato - l'Open A - si è imposto il bolognese Michelangelo Scalcione con 4,5 punti su 5 partite giocate. Per l'occasione, il Circolo filatelico Piacentino ha predisposto un'interessante mostra di francobolli a tema, mentre le Poste Italiane hanno concesso un annullo speciale, che è stato utilizzato nel pomeriggio di sabato dallo sportello filatelico allestito nei locali della manifestazione. L'annullo raffigura la testa del cavallo del monumento equestre sito in Piazza Cavalli dedicato ad Alessandro Farnese, "poggiato" su Palazzo Galli e le due immagini, così sovrapposte, stanno a rappresentare il cavallo inteso come pezzo della scacchiera (4). Gli organizzatori hanno messo in vendita una cartolina ricordo dove troviamo raffigurato anche l'amico Paolo Losi - referente per la filatelia della filiale di Piacenza, nonché presidente del circolo scacchistico e "deus ex machina" della manifestazione - mentre è impegnato in una partita con il Gran Maestro Lazić Mjroliub, vincitore della precedente edizione del torneo (5). Un'ultima nota curiosa: i giocatori del torneo sono stati studiati da Letizia Martinengo, dottoranda di ricerca in "psicodinamica dell'organizzazione e della formazione" presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, che rileggendo i questionari compilati dai partecipanti ha catalogato le sensazioni e le reazioni emotive che si originano nell'attesa dell'inizio partita. 



L'altra Rossa

La 52ª edizione di BOPHILEX, la più importante manifestazione filatelico-numismatica emiliana, si è tenuta sabato 17 e domenica 18 novembre al Palanord di via Stalingrado a Bologna ed è stata dedicata ai successi della Ducati nell'ultimo mondiale di motociclismo. Dopo 33 anni una moto italiana è tornata a vincere il titolo iridato nella massima categoria (l'ultimo era stato Phil Read con la MV Agusta nel 1974). L'ha fatto con il fuoriclasse australiano, che è diventato anche il secondo più giovane pilota della storia a vincere il titolo iridato dopo la leggenda americana Freddie Spencer, che vinse nel 1983 nell'allora classe 500 ed era più giovane di Stoner di circa tre mesi. La storia della Ducati, vecchia di 81 anni, è iniziata nel 1926 con le radio. A fondarla furono tre fratelli: Adriano, Bruno e Marcello Cavalieri Ducati. Poi vennero i rasoi elettrici, gli interfonni, le calcolatrici, le macchine fotografiche, le cineprese. Soltanto nell'immediato secondo dopoguerra, quando i dipendenti erano già settemila, la ditta cominciò la produzione di un motore a quattro tempi. Si chiamava Cucciolo ed era montato sul telaio di una bicicletta. Il 6 luglio 1958 arrivò il primo successo nel Motomondiale in Belgio, a Spa-Francorchamps, con Alberto Gandossi (classe 125), nel 1978 il titolo mondiale vinto da Mike Hailwood, dalla fine degli anni '80 ai giorni nostri i successi nella Superbike e nel 2002 l'esordio in MotoGP. Oggi il nome Ducati identifica un'azienda con una precisa connotazione filosofica: il "travasamento tecnologico" dalle moto da gara alle comuni due ruote da strada. Il motociclista comune ha cioè a disposizione gli stessi sviluppi tecnologici della Desmosedici GP7 campione del mondo. Ecco perché nel regno delle moto, che a differenza di quello automobilistico vede il tifoso anteporre il pilota alla scuderia, la fabbrica di Borgo Panigale costituisce l'eccezione: non importa che a vincere sia uno "straniero", l'importante è che a vincere sia la Ducati. L'annullo speciale che le Poste italiane hanno realizzato in occasione della BOPHILEX mostra un motociclista e reca la dicitura "Ducati Campioni del Mondo MotoGP 2007" (6).

4



Grazie all'amico Franco Uccellari sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ufficiale fatta stampare dall'Associazione Filatelica Numismatica Bolognese, organizzatrice della manifestazione (7).

6



7

Qualificazioni Olimpiche

Gli Stati Uniti hanno vinto il torneo di qualificazione olimpica per i Giochi del 2008 disputato a Las Vegas, nello stato del Nevada, dal 22 agosto al 2 settembre ed al quale hanno preso parte dieci formazioni del continente americano. La nazionale allenata da Mike Krzyzewski ha battuto nettamente in finale l'Argentina, con il punteggio di 118 a 81. Raggiungendo la finale, entrambe le formazioni avevano comunque già ottenuto il pass per Pechino. Grazie alla presenza di fuoriclasse NBA del calibro di Kobe Bryant, Carmelo Anthony e LeBron James, la squadra a stelle e strisce, dopo il fiasco dell'ultimo mondiale, ha quindi confermato d'essere la principale candidata ad occupare in Cina il gradino più alto del podio olimpico. La vera vincitrice del torneo di Las Vegas è stata però la formazione sudamericana - campione olimpico uscente - che si è potuta permettere il lusso di lasciare a casa gran parte dei propri campioni (Manu Ginobili, Andres Nocioni, Fabricio Oberto e Walter Herrmann), riuscendo ugualmente a qualificarsi. A ricordo di quest'impresa, su iniziativa del Gruppo PODIUM, le Poste Argentine hanno utilizzato un annullo speciale presso il Salone della Filatelia della Posta Centrale di Buenos Aires (8).

8



Domenica 13 gennaio, con l'organizzazione tecnica dell'a.s.d. "Versilia Sport", si è svolta a Torre del Lago Puccini la 4ª edizione della Puccini Marathon, gara podistica nazionale sulla distanza di 21,097 km. Una prova caratterizzata dalla particolarità del suo tracciato: un percorso cittadino interamente pianeggiante e molto suggestivo, con partenza e arrivo dal piazzale Belvedere Puccini accanto alla Villa del grande musicista. La maratonina ha aperto i festeggiamenti ufficiali del Carnevale di Torre del Lago Puccini e l'edizione di quest'anno si è legata a TELETHON, per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca sulla talassemia. Alla gara hanno partecipato circa 900 atleti provenienti dalle migliori società toscane e da diverse società nazionali. Tra gli uomini si è imposto il keniano Sang Alfred, mentre tra le donne il successo è andato a Marcella Mancini, campionessa italiana di maratona nel 2006. Anche quest'anno alla maratonina si è affiancata una passeggiata non competitiva di 5 km alla quale hanno preso parte più di 300 appassionati. Seppure con una settimana di ritardo, la corsa è stata celebrata anche a livello filatelico. Sabato 19 gennaio presso la sede della Circostrizione n° 1 di Torre del Lago Puccini è stato installato un ufficio postale di Poste Italiane che ha utilizzato due annulli speciali: uno per la 4ª Puccini Marathon (9) ed uno per il 35° Carnevale Torre del Lago Puccini. Nell'occasione sono state messe in vendita due confezioni per i collezionisti comprendenti: un intero postale speciale, un chiudilettera e quattro cartoline a tiratura limitata e numerata per ciascun annullo. Vi mostro soltanto tre di queste cartoline in quanto quella di formato verticale è stata stampata sia con lo sfondo giallo, sia con lo sfondo nero (10/12). Per l'acquisto di queste confezioni ci si può rivolgere al Circolo Filatelico Giacomo Puccini (tel. 349-7307386).

9





1 0



1 0



1 2

inviato - fuori concorso - alcune moto "veterane dei campi di battaglia", da una interessante mostra documentaria curata dall'Archivio di Stato dell'Aquila sul tema "La motocicletta all'Aquila: storia e sport" e da una mostra fotografica sul tema "motocicletta" allestita dal "Fotoclub 99" dell'Aquila. Su richiesta del Circolo ACLI San Francesco d'Assisi, Poste Italiane ha predisposto un annullo speciale che, il giorno dell'inaugurazione della manifestazione, è stato utilizzato presso il salone parrocchiale in Via S. Francesco (13). Grazie alla collaborazione di Antonio Parisse - uno degli organizzatori dell'evento - sono in grado di mostrarvi anche la cartolina realizzata per l'occasione (14).

1 3



1 4



Trofeo Bafile

La Delegazione Provinciale dell'Aquila della Federazione Motociclistica Italiana (FMI) ed il Circolo ACLI "S. Francesco d'Assisi" hanno organizzato dal 7 all'11 dicembre, presso il Salone della Chiesa S. Francesco d'Assisi, in località Pettino a L'Aquila, la 5ª edizione del trofeo "Loredana Bafile", concorso d'eleganza per moto d'epoca. Al concorso sono state ammesse trenta moto d'epoca, scelte ad insindacabile giudizio degli organizzatori, giudicate da una giuria tecnica che ha assegnato i premi come da categorie FMI: storica, epoca, classica, post-classica. La vincitrice del trofeo è risultata la moto Bianchi 175 del 1931, di proprietà del collezionista Raffaele Marola. C'è stato inoltre un premio speciale della stampa, che una giuria composta da una terna di giornalisti designati dall'Ordine della Regione Abruzzo ha assegnato alla Sertum 250 VL del 1946, proposta da Luciano Mari Fiamma. La manifestazione è stata arricchita dalla partecipazione del Museo Storico della Motorizzazione Militare di Roma-Cecchignola, che ha

All Star Femminile

Venerdì 11 gennaio il PalaRuffini di Torino ha ospitato la 19ª edizione del Kleenex All Star Game di pallavolo femminile. La partita delle stelle per la prima volta è sbarcata sotto la Mole ed è stata una grande festa per il popolo pallavolistico: si sono affrontate la nazionale italiana allenata da Massimo Barbolini - alla sua prima uscita ufficiale dopo i recenti successi nei Campionati Europei in Lussemburgo e nella Coppa del Mondo in Giappone - ed il "Resto del Mondo", composto dalle migliori straniere del campionato italiano. Il risultato finale ha visto le azzurre prevalere per 3 a 0. Torino ha risposto alla grande con 4.000 persone sugli spalti del Palasport di Viale Burdin. I 3.976 tagliandi in vendita sono andati esauriti in pochi giorni e parte dell'incasso è stato devoluto ai familiari delle vittime della ThyssenKrupp. Lo spettacolo è iniziato con l'inedita sfida tra le campionesse del "Resto del Mondo" e lo Sky Sport Volley Team composto da quattro grandi ex campioni della "generazione dei fenomeni" (Zorzi, Vullo, Cantagalli e Bertoli), "rafforzati" - si far per dire... - da alcuni personaggi VIP. L'incontro si è disputato in un set unico ed è stato vinto dal "Resto del Mondo" per 25 a 12. Per l'All Star Game - su iniziativa del Comitato Regionale Piemonte della FIPAV - Poste Italiane

ha realizzato un annullo celebrativo, disponibile nel pomeriggio della manifestazione presso lo sportello filatelico allestito di fronte al PalaRuffini (15). Gli organizzatori hanno messo in vendita una cartolina ricordo e la copia qui riprodotta riporta la firma del tecnico Massimo Barbolini (16). Ringrazio l'amico Massimo Menzio che, rispondendo al mio appello apparso sul precedente numero della nostra rivista, mi ha fatto avere sia il materiale filatelico qui riprodotto, sia tutte le notizie riguardanti l'evento sportivo.



cartolina ricordo predisposta per l'occasione, timbrata con l'annullo speciale che il 2 dicembre le Poste Italiane hanno utilizzato presso lo sportello filatelico allestito nei locali del San Gerolamo (17). Questa cartolina è opera di Walter Ferrario, che ha ben rappresentato graficamente le molteplici attività dell'associazione "La Mongolfiera" (18).



Festival Dicembrino

Dal 1° al 9 dicembre l'associazione culturale e sportiva dilettantistica "La Mongolfiera" ha organizzato presso il salone del centro sociale San Gerolamo, a Vercate (MI), la prima edizione del "Festival Dicembrino", più di una settimana di eventi collegati a quelli che sono i principali interessi dell'associazione: scacchi, musica, fotografia e collezionismo. Durante tutto il periodo della manifestazione è stato possibile visitare una mostra fotografica dedicata a Venezia ed alle sue fasciose atmosfere; non sono mancati poi incontri per gli appassionati di musica ed iniziative dedicate ai più piccoli. Il clou del Festival si è però avuto nel week-end di Sant'Ambrogio (7/9 dicembre), con la disputa del 1° torneo open di scacchi "Città di Vercate". L'evento, omologato dalla Federazione Scacchistica Italiana e valido per il circuito Grande Slam, è stato patrocinato dall'Assessorato allo Sport di Vercate. Il torneo ha visto la partecipazione di 44 giocatori - provenienti da cinque province lombarde - e si è disputato su cinque turni di gioco, con tempo di riflessione di due ore per terminare la partita. A ciascun giocatore è stata data in omaggio la

Mondiali di Ciclocross

Il 26 ed il 27 gennaio, sullo spettacolare percorso che costeggia il Lago Le Bandie di Lovadina di Spresiano, nei pressi di Treviso, si sono disputati i Campionati Mondiali di Ciclocross, la prima delle quattro rassegne iridate che l'Italia sarà chiamata ad ospitare nel corso del 2008. Quasi cinquantamila spettatori in due giorni rappresentano lo straordinario bilancio della manifestazione promossa e patrocinata dalla Provincia di Treviso. Un successo di enorme portata che conferma la crescente popolarità del ciclocross nel nostro paese, ma anche l'imponente sforzo compiuto dagli organizzatori trevigiani per allestire una manifestazione di assoluta eccellenza, che ha entusiasmato i tifosi provenienti da tutta Europa (Belgio e Olanda, in particolar modo) ed ha coinvolto anche coloro che, solo nell'occasione, hanno avuto l'opportunità di apprezzare questa spettacolare e faticosa disciplina. I quattro titoli in palio sono andati ad altrettanti paesi diversi. La gara-clou, quella degli Elite, ha consacrato l'olandese Lars Boom come il vero astro nascente del ciclocross. Vincendo il titolo Elite al primo anno nella categoria, l'olandese è entrato nella storia ed ha realizzato un'impresa che finora era riuscita soltanto al ceco Radomir Simunek: conquistare il Mondiale al debutto in tutte le categorie (Elite, Junior e Under 23). Le altre gare

hanno fatto registrare il successo della Germania (con Hanka Kupfernagel, vincitrice del suo quarto titolo tra le Donne), della Francia (con Arnaud Jouffroy tra gli Juniores) e del Belgio (grazie a Niels Albert, nuovo campione degli Under 23). A tutti e quattro i neo-campioni del mondo è stata consegnata un'opera in oro zecchino del Maestro Toni Benetton, su base di cristallo realizzata dal Maestro Marco Varisco. Positivo il bilancio dell'Italia, che ha chiuso la rassegna iridata con il bronzo di Cristian Cominelli negli Under 23 ed il 4° posto di Elia Silvestri negli Juniores, ma, soprattutto, con la certezza di avere finalmente un vivaio sul quale costruire il futuro del cross e della mountain bike. Il weekend trevigiano ha proposto anche una serie di eventi collaterali: musica dal vivo, presentazione di prodotti e progetti umanitari, campagne sociali, piccole degustazioni e la presenza di uno sportello filatelico di Poste Italiane che, nei due giorni di gara, ha utilizzato un annullo filatelico a ricordo dei Campionati (19). Grazie ai responsabili dell'ufficio stampa della manifestazione, sono in grado di mostrarvi anche le due cartoline commemorative fatte stampare dagli organizzatori (20/21).



1 9



2 1

2 0



2 2

Pattinaggio di figura

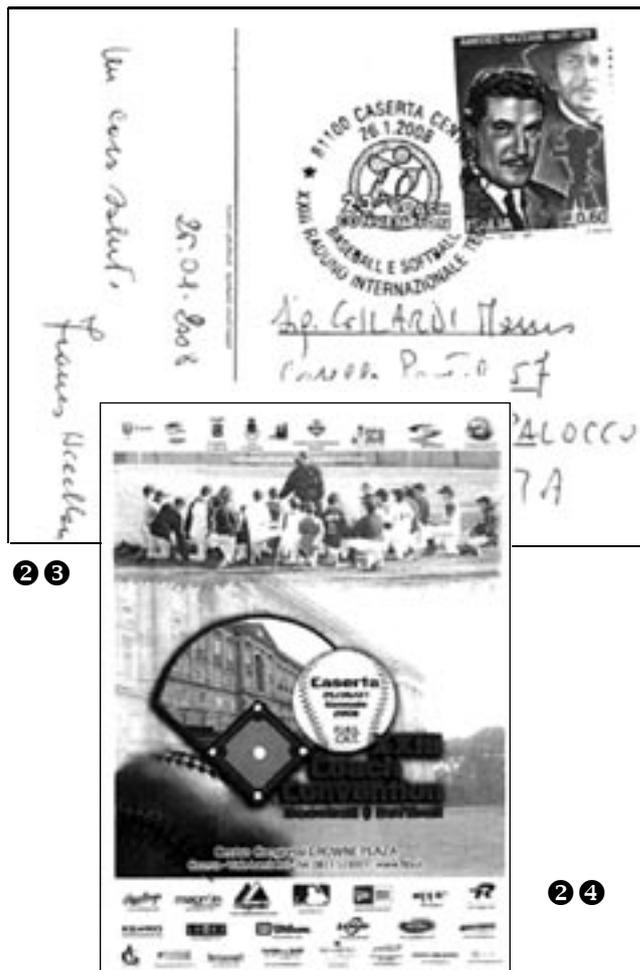
Dal 21 al 27 gennaio si sono svolti a Zagabria, in Croazia, i Campionati Europei di pattinaggio di figura e Carolina Kostner si è imposta in campo femminile, bissando il successo di un anno fa a Varsavia. Gli esperti della specialità sono però concordi nel considerare vero trionfatore della rassegna continentale croata il tedesco Michael Huth: allenatore sia della campionessa italiana, sia del ceco Tomas Verner, oro nell'individuale maschile. Il giovane atleta della Repubblica Ceca è nato il 3 giugno del 1986 a Pisek ed ha cominciato a pattinare all'età di soli cinque anni. Vice-Campione Europeo nel 2007 e sei volte campione nazionale (dal 2002 al 2004 e dal 2006 al 2008), Tomas ha già rappresentato la sua nazione in tutti i principali eventi di pattinaggio. Lo scorso anno si è classificato 4° ai Campionati Mondiali di Tokyo e nel 2006 ha partecipato ai Giochi Olimpici di Torino, finendo 18°. A Zagabria, Verner ha preceduto nettamente lo svizzero Stéphane Lambiel - due volte campione del mondo (2005/2006) - ed il francese Brian Joubert (campione iridato in carica). La gara, pur entusiasmando i 3.000 spettatori presenti alla Dom Sportovo Arena di Zagabria, non ha però raggiunto grandi livelli tecnici ed il ventunenne ceco è stato l'unico a realizzare due programmi di buona fattura, senza commettere grossi errori. In virtù di questo successo, Tomas Verner si candida come uno dei principali favoriti per la vittoria ai Campionati del Mondo che si svolgeranno a Goteborg, in Svezia, dal 17 al 23 marzo 2008. Per celebrare questa storica medaglia d'oro - la prima di un pattinatore ceco agli Europei (l'ultima, quella di Petr Barna nel 1992 a Losanna, era ancora "targata" Cecoslovacchia) - l'Amministrazione Postale della Repubblica Ceca ha realizzato un annullo speciale che è stato utilizzato a Praga il 29 gennaio scorso (22).



XXIII Coach convention

La Coach Convention è, praticamente da sempre, il primo atto della nuova stagione, un momento di aggregazione, di aggiornamento e di riflessione per i tecnici di baseball e di softball. Da venerdì 25 a domenica 27 gennaio i coach di tutta Italia sono tornati sui banchi di scuola per seguire le lezioni impartite da illustri relatori, che hanno spaziato sugli argomenti più vari, dai fondamentali del lancio, al corretto approccio per la battuta, a come giocare per segnare punti, fino a toccare problematiche diverse del tipo: come dare maggiori opportunità ai giovani, come vincere l'ansia, l'importanza dell'alimentazione, i rapporti con la stampa, ecc. Nelle aule allestite al Crowne Plaza Hotel di Caserta, una struttura modernissima ed estremamente funzionale, si sono alternati come relatori

Ken Oberkfell e Rick Kranitz per il baseball e Sheila Douty e Kelly Murdock per il softball. A questi si sono aggiunti altri personaggi del calibro di Ken Ravizza per gli aspetti psicologici e di John Sottile per i settori giovanili, nonché i manager delle nostre nazionali maggiori: Marco Mazzieri e Marina Centrone. A questa 23ª Coach Convention - tornata al sud, da dove mancava dall'edizione di Acireale del 1996 - hanno preso parte 250 tecnici, un numero inferiore rispetto a quello di Riccione dello scorso anno (400), ma che i responsabili del Comitato Nazionale Tecnici hanno ritenuto estremamente soddisfacente. Nel corso della "cena di gala" di sabato, c'è stata la premiazione dei tecnici più meritevoli. Il riconoscimento più ambito, quello di "coach dell'anno", è stato consegnato al romagnolo Mauro Mazzotti, un allenatore capace di vincere lo scudetto con tre squadre diverse, impresa mai riuscita a nessuno nel baseball italiano. Anche quest'anno, la commissione filatelica della Federazione Italiana Baseball Softball, di cui è responsabile l'amico Cesare Ravaldi, ha richiesto a Poste Italiane la concessione di un annullo speciale, che è stato utilizzato sabato 26 gennaio dallo sportello filatelico allestito all'interno del Crowne Plaza Hotel (23). Ringrazio Franco Uccellari per la cartolina ricordo che mi ha fatto pervenire (24).



GIOCHI OLIMPICI

MEMORABILIA 1896-2004

**ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI**

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990



INGRID O'NEIL
Sports & Olympic Memorabilia
P.O. Box 872048
Vancouver, WA 98687 USA
Tel. (360) 834 - 5202
Fax. (360) 834.2853
E-mail: ingrid@ioneil.com
www.ioneil.com



RECENSIONI

A cura di **Pasquale Polo**



AFCOS n. 46

Nel 2008 l'Assemblea Generale dell'AFCOS si terrà a Grenoble il 9 febbraio, in occasione del 40° anniversario della disputa dei Giochi Olimpici Invernali, nel programma, oltre all'Assemblea Generale annuale è previsto anche uno spazio dedicato agli scambi tra i soci.

Alla fine dell'anno scorso 2-16 dicembre si è disputata a Parigi la 17ª edizione dei Campionati Mondiali Femminili di Handball, Renè Christin ha preso la palla al balzo ed ha ricostruito la storia di questi Campionati catalogando tutti i documenti filatelici emessi per le varie edizioni, mentre per quanto riguarda l'ultima edizione l'autore ci rimanda al prossimo numero.

In Francia sono ancora traumatizzati dalla deludente Coppa del Mondo di Rugby della loro nazionale, battuta nella finalina per il 3° posto per la seconda volta in questa Coppa del Mondo dai Pumas Argentini, ma ugualmente hanno dedicato un' articolo per completare il quadro degli annulli utilizzati nelle partite finale del lungo ed entusiasmante torneo che ha visto la vittoria della nazionale del Sud Africa sui campioni uscenti dell'Inghilterra.

Nella rubrica delle attualità sportive, vengono presentati diversi documenti filatelici dei Campionati Mondiali di Atletica Leggera di Osaka e tutti gli annulli utilizzati in occasione degli Europei femminili di Basket che si sono svolti l'anno scorso a Chieti, Lanciano, Ortona e Vasto.



TORCH BEARER

TORCH BEARER Vol 24 n 4

La copertina ed alcune pagine di questo numero sono dedicate a Dorando Pietri con l'illustrazione dell'annullo di Carpi del 20/10/2007 dedicato allo sfortunato campione e la pubblicazione del programma delle celebrazioni per il centenario della Maratona delle Olimpiadi del 1908 che sono state predisposte a Carpi e Correggio.

Thomas Lippert presenta un' articolo, sull'assegnazione dei 22ª Giochi Olimpici Invernali alla cittadina "balneare" di Sochi sul Mar Nero, illustrato con tutti i documenti filatelici preparati dalle varie città candidate.

Per i prossimi Giochi Olimpici di Beijing 2008, viene pubblicato un'interessante studio sugli interi postali cinesi pubblicitari (con lotteria a premi) dedicati alle prossime Olimpiadi ed agli sponsor ufficiali, che hanno raggiunto un numero veramente impressionante e si stanno moltiplicando giorno per giorno, interessantissima la spiegazione delle norme che regolano la stampa degli interi ed in particolare quella degli "specimen".

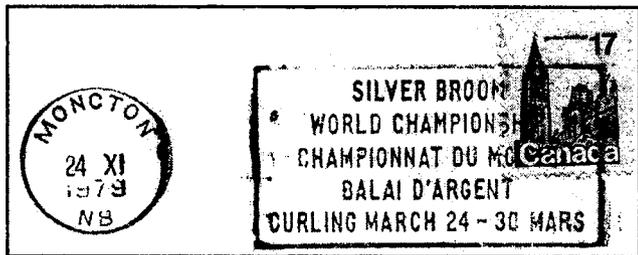


JOURNAL OF SPORTS PHILATELY

Vol. 46 n. 2

In questo numero il noto specialista olimpico olandese Laurentz Jonker presenta un'articolo dal titolo "1928 Amsterdam Olympic Games - Le prove di colore in possesso dei collezionisti privati" nel quale viene presentata anche una lista di tutte le prove di colore conosciute e i loro possessori.

Il quattro volte Campione Olimpico del Lancio del Disco Alfred Al Oerter all'età di 71 anni è scomparso lo scorso ottobre, per ricordarlo Mark Maestroni ha preparato un 'articolo commemorativo illustrato con vari documenti filatelici. Un altro articolo dedicato al Curling e le solite rubriche concludono il libretto americano.



Imos 136

Rundschreiben presenta come sempre le attività sociali dell'IMOS,

Le Esposizioni, i risultati dei soci, un reportage di un socio in visita a Olympia dopo i drammatici incendi estivi che hanno colpito l'intera Grecia e in conclusione la rassegna stampa Sport-Filatetica Tedesca. Il volumetto Informationen presenta l'aggiornamento delle novità dei francobolli, degli annulli olimpici e sportivi e del catalogo delle Esposizioni Olympilex. Per il 75° anniversario della disputa dei Giochi Olimpici di Los Angeles 1932 Thomas Lippert presenta un'interessante articolo che è già stato pubblicato da Sports Philatelists International. Un'altro articolo è dedicato al doping nello sport, peccato che per completare la panoramica di questa piaga venga citato, a mio parere impropriamente nel "Caos" dei Mondiali di Ciclismo di Stoccarda 2007 il nostro Campione Bettini che sulla "strada" ha conquistato di forza un Mondiale che i dirigenti tedeschi hanno tentato in tutti i modi di impedirgli di vincere.



Luftpostkarte in die Schweiz mit dem Sonderstempel Berlin W8 / Olympischer Kongress 1930 vom 29.5.1930 an die Redaktion der Zeitschrift „Sport Suisse“



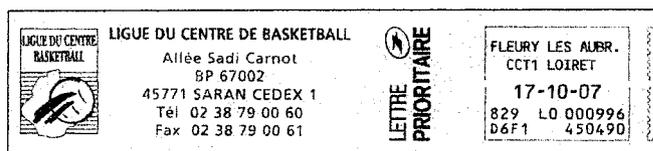
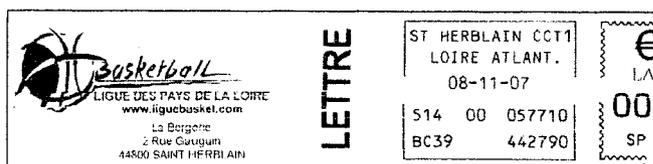
Filabasket Review

The Magazine of I.F.I.S.

Filabasket Review n. 24

La copertina e buona parte della pubblicazione dei nostri amici "Baskettari" è dedicato al Campionato Europeo di Basket Femminile disputato a settembre dell'anno scorso in Abruzzo e al 6° Congresso della I.F.I.S. (International Filabasket Society) che si è svolto nell'ambito di ben due esposizioni filateliche dedicate al Basket, per l'occasione sono stati utilizzati ben 15 annulli, tra i quali l'annullo delle Poste di San Marino dedicato proprio all'Assemblea dell'I.F.I.S., ed anche un dispaccio speciale per mongolfiera da Vasto a San Marino. All'Esposizione di Vasto hanno partecipato 12 collezioni "Classiche", mentre all'esposizione di Lanciano hanno partecipato 6 collezioni "Un quadro".

Visto lo spazio dedicato al Congresso, compreso il reportage fotografico, in questo numero sono state pubblicate solo le rubriche, contenenti come sempre interessantissime ed inedite segnalazioni.





A cura di **Alvaro Trucchi**
e con la collaborazione della **SFIR**
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

65 OLIMPIADI			
CINA	2005	Pre-Pechino (I) Emblema e mascotte Giochi	6v.
CINA	2005	Pre-Pechino (I) Emblema e mascotte Giochi (autoadesivi ND. Con 2serie mascotte + 2v. emblema	1BF
CINA	2005	Pre-Pechino (I) 2serie mascotte	1BF
CINA	2005	Pre-Pechino (I) 10 valori emblema	1BF
CINA	2006	Pre-Pechino (II) emblema Giochi con appendice personalizzabile	1v.
CINA	2006	Pre-Pechino (II) emblema Giochi emesso in 15v.+15 appendici in	1MF
CINA	2006	Pre-Pechino (III) (emblemi sport basket, scherma, vela, ginnastica)	4v.
CINA	2006	Pre-Pechino (III) (emblemi sport basket, scherma, vela, ginnastica) 2 serie autoadesive in	1BF
CINA	2006	Pre-Pechino (III) (emblemi sport basket, scherma, vela, ginnastica) con 12 valori dei singoli sport in	4BF
CINA	2007	Pre-Pechino (IV) logo Fiaccola Olimpica con appendice	1v.
CINA	2007	Pre-Pechino (IV) logo Fiaccola Olimpica 15 valori+15 appendici in	1BF
CINA	2007	Pre-Pechino (IV) logo Fiaccola Olimpica 4 valori + 1 appendice grande in	1BF
CINA	2007	Pre-Pechino (V) sport: tuffi, tiro, atletica, pallamano, ciclismo, pesi	6v.
CINA	2007	Pre-Pechino (V) sport: tuffi, tiro, atletica, pallamano, ciclismo, pesi - 2 serie autoadesive in	1BF
CINA	2007	Pre-Pechino (V) sport: tuffi, tiro, atletica, pallamano, ciclismo, pesi - 10 valori + 2 appendici di ogni sport in singoli MF	6MF
NOTA :		come riportato nell'articolo di Tecardi nel n. 64 i francobolli sono venduti direttamente dalle Poste in Cina -non pervenute ancora in Italia	
FINLANDIA	2007	100° Comitato Olimpico Finlandia	1v.
FINLANDIA	2007	100° Comitato Olimpico Finlandia - 10 valori in	1MF
MALI	2006*	Pre-Pechino (baseball, tennis, calcio, basket) al bordo simbolo	1BF
SOMALIA REP.	2006*	China 2008 (Paperino nel basket)	1BF

SPORT VARI			
ALBANIA	2006	Sovrastampati (1v. ciclismo) da	11v.
ALGERIA	2007	Giochi africani (mappa stilizzata)	2v.
ANDORRA FRANC	2007	Coppa Mondo Rugby	1v.
ARGENTINA	2007	Club atletico S.Lorenzo de Almagro (calcio)	1v.
AUSTRALIA	2007	Canguro/bandiera da MF calcio	1v.
AUSTRALIA	2007	Wins the ashes /\$ 0,50 (cricket)	1v.
AUSTRALIA	2007	Club Rugby australiani Lib.Prestigi	16L.
AUSTRALIA	2007	12 FINA W.C. Melbourne (autoad)	1v.
AUSTRIA	2007	Leggende di F1 (Auto e foto di Hill, Berger, Graham, Ragazzoni, Fangio, Hakkinen, Fittipaldi in MF.	8v.

AUSTRIA	2007	Auto F1 - Schumacher (Ferrari) (II Tipo - differisce da quello emesso nel 2006 per l'anno vicino Weltmeister 1998 anziché 1995)	1v.
AUSTRIA	2007	Auto F1 - Schumacher (Ferrari) (II lo stesso Fr. unito a quello del 2006	1MF
AUSTRIA	2007	Europei calcio 2008 4 val in	1BF
AUSTRIA	2007	Sciatrice Hosp vinc. Coppa 2007	1v.
BANGLADESH	2007*	Mondiali calcio Germania 4v. in	1BF
BELGIO	2007	Giro di Francia nelle Fiandre	1v.
BELGIO	2007	Giro di Francia nelle Fiandre	1MF
BELGIO	2007	Francobolli estivi vacanze 2007 (1v. canoa) da	2v.
BELGIO	2007	Francobolli estivi vacanze 2007 (1v. canoa) da	4v.
BELGIO	2007	Francobolli estivi vacanze 2007 (1v. canoa) i 4v. emessi in	1CN
BOSNIA ERZEGOV	2007	Sport Karate	1v.
BOSNIA ERZEGOV	2007	Sport Karate emesso in	1MF
BULGARIA	2007	Mondiali giovanili vela	1v.
CANADA	2007	Mondiali calcio under 20 Canada	1v.
CINA	2007*	Mondiali calcio femminili	1v.
COLOMBIA	2006*	Sport america e Carabi (atletica)	1v.
COLOMBIA	2006*	Sport america e Carabi (atletica) 6v	1MF
CUBA	2007	XV Giochi Panamericani (scherma, lotta, ginnastica, ciclismo, boxe)	6v.
CUBA	2007	XV Giochi Panamericani (baseball)	1BF
DOMINICANA	2007	XV Giochi Panamericani (pesi)	2v.
EMIRATI ARABI	2007	Torneo Tennis a Dubai	2v.
EMIRATI ARABI	2007	18° Camp. Calcio del Golfo	2v.
EMIRATI ARABI	2007	18° Camp. Calcio del Golfo	1BF
FINLANDIA	2007*	"Suomesta" 8 valori in BF con 2v. sport: sci acrobatico e tuffi	1BF
FRANCIA	2007	Coppa Mondo Rugby	1BF
FRANCIA	2007	Coppa Mondo Rugby (lenticolare)	1v.
FRANCIA	2007	Coppa Mondo Rugby (dal MF di 5)	1v.
FRANCIA	2007	Coppa Mondo Rugby (dal MF ades)	1v.
GIAPPONE	2007	62° Meeting atletica	1v.
GIAPPONE	2007	Mondiali atletica Osaka	10v
GRAN BRETAGNA	2007	Glorious England (vela, cricket)	1MF
GRAN BRETAGNA	2007	Wembley (calcio, Equit. Boxe) in	1MF
GUERNSEY	2007	British F1 World Champions (auto e nomi: Hawthorn, Stewart, G.Hill, Hunt, Clark, Mansell, Surtees, D. Hill (la serie già riportata nel n.64)	8v.+ 8MF
GUINEA	2005*	Mondiali calcio Germania stadi, edifici e calciatori)	8v.
GUINEA	2005*	Mondiali calcio Germania stadi, edifici e calciatori)	8MF
GUINEA	2005*	Mondiali calcio Germania stadi, edifici e calciatori) singoli valori + 4 BF con varie accoppiate	12 BF
GUINEA REP.	2006	Lady Diana con gli sci (1v.) da	6BF
GUINEA REP.	2006	Marilyn Monroe (1v. baseball) da	3BF
GUINEA REP.	2006	Tennis e Tennis tavolo	3v.
GUINEA REP.	2006	Tennis e Tennis tavolo	3BF
HONG KONG	2007	Arti marziali cinesi	4v.
HONG KONG	2007	Arti marziali cinesi	1BF
IRLANDA	2007	Coppa Mondo Rugby	2v.
IRLANDA	2007	Coppa Mondo Rugby	2BF
MACEDONIA	2007	100° Yacht Racing Union (vela)	1v.
MACEDONIA	2007	100° Yacht Racing Union (vela)	1MF
MALTA	2007	Giocattoli (moto e altro) da	5v.
MALTA	2007	Motociclette	4v.

MOLDAVIA	2006	100° FIFA (calcio)	1MF
MONGOLIA	2006*	Mondiali calcio Germania 4v in	1BF
MONGOLIA	2006*	Mondiali calcio Germania 4v in	1BF
MONTERRAT	2007	Mondiali cricket	2v.
MONTERRAT	2007	Mondiali cricket	1BF
NEPAL	2007	Sport cricket	1v.
NEPAL	2007	Sport Taekwand	1v.
NUOVA CALEDON.	2007	13° Giochi del Pacifico (nuoto)	1v.
NUOVA CALEDON.	2007	Coppa Mondo Rugby	1v.
NUOVA CALEDON.	2007	Coppa Mondo Rugby	1MF
NUOVA ZELANDA	2007	Klever Kiwis /Invenzioni (Moto)	5v.
PERU*	2007	Sport avventurosi: alpinismo, bici	3v.
PORTOGALLO	2007	Motociclette	4v.
PORTOGALLO	2007	Motociclette	1BF
PORTOGALLO	2007*	Mondiali la Nazionale di Rugby	1BF
ROMANIA	2007	Club sportivo militare Steaua calcio	1v.
ROMANIA	2007	Club sportivo militare Steaua (calcio, pesi, Equit. Canottaggio)	1MF
ROMANIA	2007	Giornata francobollo (alpinismo)	2v.
ROMANIA	2007	Coppa Mondo Rugby	2v.
ROMANIA	2007	Coppa Mondo Rugby	2MF
SAMOA	2007	13° Giochi Sud Pacifico Samoa	4v.
SAMOA	2007	13° Giochi Sud Pacifico Samoa	1BF
SENEGAL	2003	26° Rally Parigi-Dakar (auto,moto)	2v.
SENEGAL	2005	28° Rally Parigi-Dakar (auto,moto)	2v.
SENEGAL	2006	Lotta tradizionale	4v.
SERBIA	2007*	Olimpiadi Gioventù Europea EYOF a Belgrado 2 valori in	1BF
SERBIA	2007	Sport Equestri: Cavalli	4v.
SERBIA	2007	Cavalli (con 1 vignetta) serie in	1MF
SERBIA/BOSNIA	2007	100° Tennis Banjaluka	1BF
SLOVENIA	2007	Sport Free Climbing (alpinismo)	1v.
SLOVENIA	2007	Sport Free Climbing (alpinismo)	1MF
SPAGNA	2007	100° Real Betis Balonpie (calcio)	1v.
SPAGNA	2007	Sport sul filo dell'impossibile: sub, canoa, alpinismo, slitte, barche)	6v.
SURINAM	2006	Auto Ferrari	8v.
TADIKISTAN	2006*	Mondiali calcio Germania	4v.
TADIKISTAN	2006*	Mondiali calcio Germania 8v. in	1MF
TAGIKISTAN	2007	Sene di caccia (I Tipo)	1BF
TAGIKISTAN	2007	Sene di caccia (I Tipo)	1BF
THAILANDIA	2007	24° Universiade Bangkok	1v.
TUNISIA	2006*	Mondiali calcio Germania	2V.
TUNISIA	2007	Turismo (windserf, golf)	4v.
TURCHIA	2007	100° Fenerbahce (II) (calcio)	2v.
TURCHIA	2007	100° Fenerbahce (II) (calcio)	1CN
TURCHIA	2007	100° Fenerbahce (II) (calcio, vela, nuoto, basket, atletica, boxe, canott, pallavolo e tennis tavolo) 8v. in	1BF
UNGHERIA	2007	100° scuola educazione fisica (tennis, pallanuoto, ginnastica)	1v.
VANUATU	2006*	Mondiali calcio Germania	4v.
VANUATU	2006*	Mondiali calcio Germania	1BF
WALLIS E FUTUNA	2007	Sport Lolesio Tuita (atletica/giavell)	1v.
WALLIS E FUTUNA	2007	Logo Sport Disabili	1v.

Viale delle Olimpiadi

Franco Uccellari ci segnala un anullo che ci pare non sia mai stato rilevato prima: Viale delle Olimpiadi, Empoli, dove è ubicata la Succursale 2.



REVISIONE n. 6 dell'annuario UICOS 2006

nuovi soci

SALVIATO Adriano

Via Caltana, n. 272

35011 CAMPODARSEGO (PD)

Tel. 049 9201250

Collezioni: Sport in generale, Campionati Europei, Campionati Mondiali, Monete Olimpiche.

PECORARO Prof. Giovanni

Via Spinosa, n. 12

84121 SALERNO

I. 041 5040588

Tel. 089 225270

Cell. 338 6208276

Collezioni: Sport in generale, Olimpiadi di Calcio Mondiali di Calcio, Calcio Italiano, Giri d'Italia.

variazione indirizzo

TRONGONE Andrea

Via Tansini, n. 18

29100 PIACENZA

Cell. 335 7675487

Ti sei ricordato di
rinnovare l'adesione
all'**UICOS** ?
ricordalo agli amici

solo 30,00 euro